

IL NOSTRO CREDO

Noi crediamo che la nostra prima responsabilità sia rivolta verso i medici, gli infermieri ed i pazienti, le madri ed i padri e tutte le altre persone che usano i nostri prodotti e servizi.

Nel soddisfare le loro necessità tutto ciò che facciamo deve essere di alto livello qualitativo.

Dobbiamo costantemente sforzarci di ridurre i nostri costi al fine di assicurare prezzi ragionevoli.

Gli ordini dei nostri clienti devono essere evasi con prontezza e cura.

I nostri fornitori ed i nostri distributori devono avere l'opportunità di realizzare un equo profitto.

Siamo responsabili nei confronti del personale, gli uomini e le donne che lavorano con noi in tutto il mondo.

Tutti devono essere considerati in quanto persone.

Dobbiamo rispettare la loro dignità e riconoscere i loro meriti.

Il posto di lavoro deve dare loro un senso di sicurezza.

La retribuzione deve essere giusta ed adeguata e l'ambiente di lavoro pulito, ordinato e sicuro.

Dobbiamo essere consci della necessità di aiutare il nostro personale ad adempiere alle loro responsabilità familiari.

Ciascuno deve sentirsi libero di proporre suggerimenti e presentare reclami.

Deve esserci la stessa opportunità di lavoro, sviluppo e carriera per chi ha le capacità richieste.

Dobbiamo far sì che i superiori siano competenti e le loro azioni giuste ed eticamente corrette.

Siamo responsabili nei confronti della comunità in cui viviamo e lavoriamo, così come nei confronti di quelle di ogni parte del mondo.

Dobbiamo essere buoni cittadini, sostenere iniziative meritevoli ed opere benefiche farci carico del giusto ammontare di imposte.

Dobbiamo incoraggiare il progresso civile ed il miglioramento della salute e dell'istruzione.

Dobbiamo conservare nelle migliori condizioni le proprietà che abbiamo il privilegio di usare, proteggere l'ambiente e le risorse naturali.

La nostra ultima responsabilità è verso i nostri azionisti.

L'attività economica deve generare un giusto profitto.

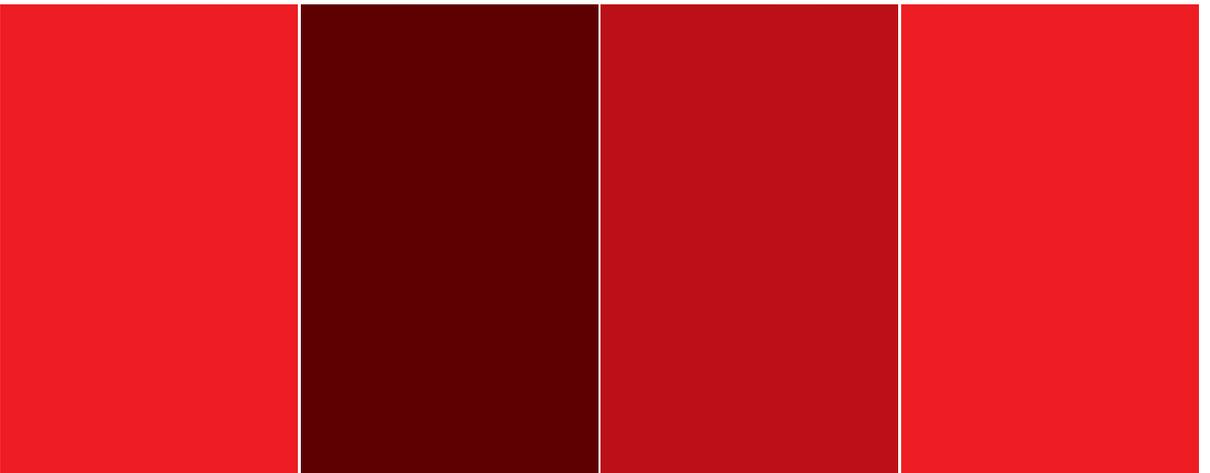
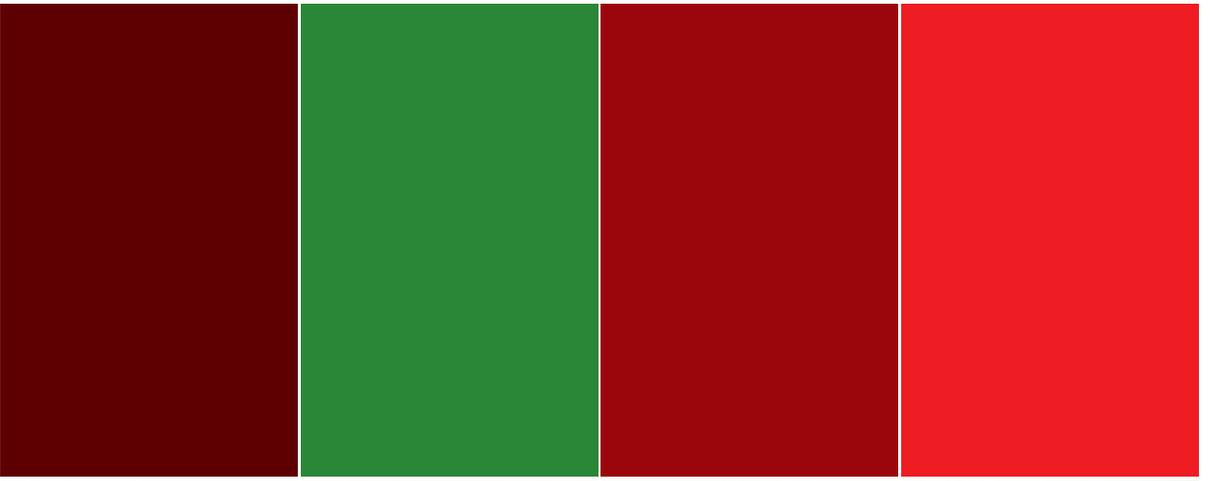
Dobbiamo sperimentare nuove idee, sviluppare la ricerca, introdurre programmi innovativi, ed assumerci le nostre responsabilità in caso di errori.

Dobbiamo acquistare nuove attrezzature, creare nuovi stabilimenti, lanciare nuovi prodotti.

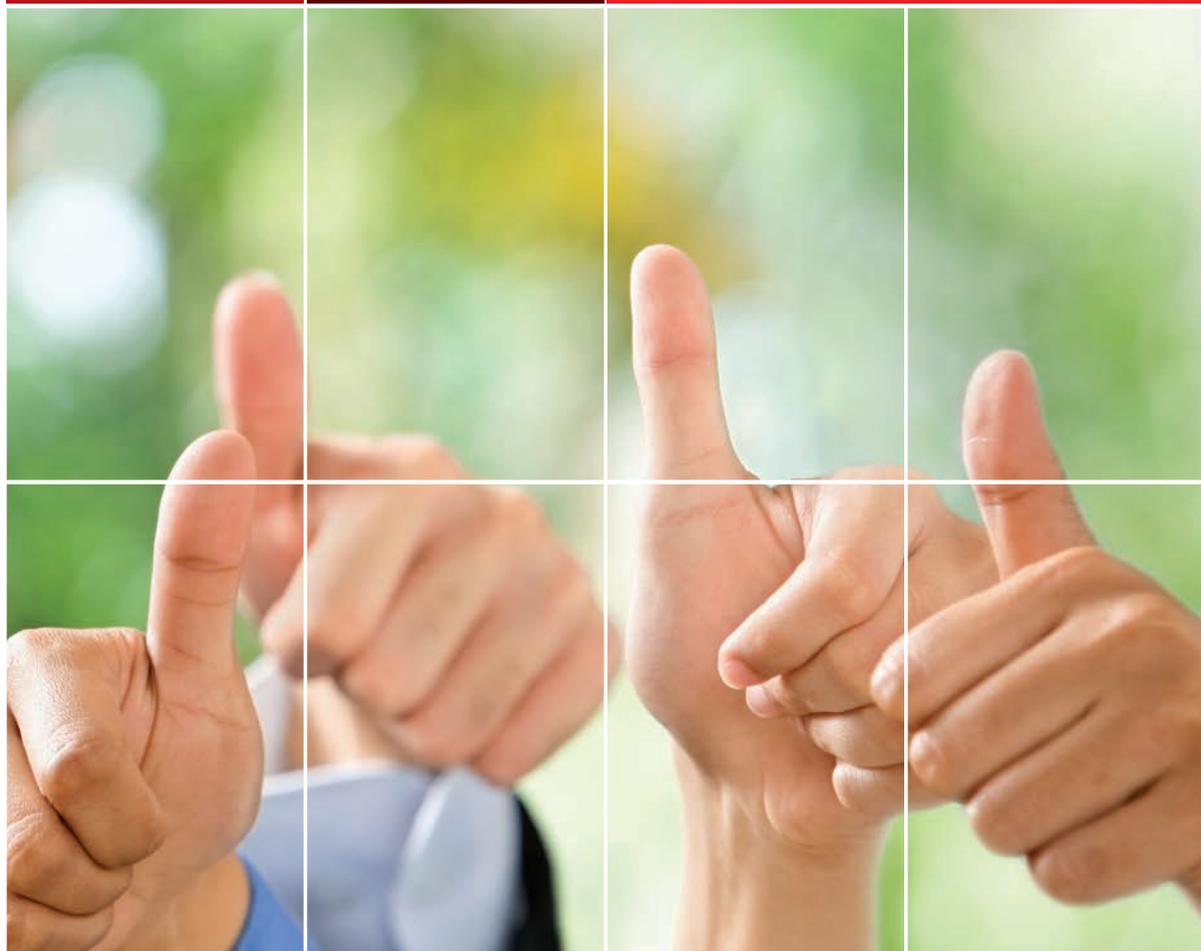
Dobbiamo creare riserve per garantirci nei momenti avversi.

Se operiamo nell'osservanza di questi principi, gli azionisti realizzeranno un equo guadagno.

Johnson & Johnson



INDICE



Introduzione	04
La Fondazione	07
I progetti del 2011	11
I progetti dal 2001 al 2010	35
Cosa c'è di nuovo	41
Dicono di noi	45
La Corporate Social Responsibility per Johnson & Johnson	49
Johnson & Johnson Corporate Citizenship Trust	57
Il nostro contributo	63
I progetti inaugurati nel 2011	67



Il 2011 è stato l'anno del 125° anniversario del Gruppo Johnson & Johnson, le cui attività, da oltre 60 anni, si ispirano e vengono realizzate secondo le linee guida del nostro codice di comportamento etico: il nostro CREDO.

Il codice etico di Johnson & Johnson, il CREDO appunto, è stato scritto nel 1943 e, nel dettare le linee di condotta dell'azienda, pone un forte accento sull'essere "responsabili verso le comunità in cui viviamo e lavoriamo" e sull'essere "buoni cittadini, sostenere iniziative meritevoli ed opere benefiche".

La Fondazione Johnson & Johnson è l'espressione della volontà delle aziende del gruppo operanti in Italia di dare concretezza al disposto del CREDO.

Attraverso le attività della Fondazione, abbiamo potuto contribuire a sostenere iniziative a favore dei più deboli e della comunità ed attraverso tali attività abbiamo potuto non solo dare un sostegno economi-

co, ma anche arricchire le nostre esperienze aziendali e personali.

La Fondazione J&J, in questi anni, è cresciuta anche grazie alle associazioni che abbiamo incontrato, conosciuto e sostenuto e che ci hanno consentito di migliorare sempre di più.

Molto è stato fatto e ne siamo orgogliosi, molto ancora si può fare ed è con impegno e passione che faremo del nostro meglio per continuare sul cammino tracciato.

È il mio 1° anno come Presidente della Fondazione e questo ruolo, per me nuovo, mi ha portato a conoscere aspetti del nostro paese non sempre così noti, fatti di ricchezze umane, di volontà ed abnegazione, di associazioni di volontariato, di famiglie e di singoli che in queste nostre attività abbiamo avuto la fortuna di incontrare.

In questo report 2011 vi vogliamo raccontare le attività svolte e i progetti sostenuti, nonché informare sui criteri che guidano la nostra azione e mettere in luce il modo in cui la Responsabilità Sociale viene vissuta nel mondo Johnson & Johnson.

Un pensiero va a tutti i miei colleghi ed a coloro che hanno collaborato nelle attività della Fondazione come volontari, proponendo progetti e impegnandosi in prima persona: a tutti quanti vanno i miei ringraziamenti ed il mio plauso e l'esortazione a continuare a dare il loro supporto alle attività della Fondazione che con impegno, umiltà e perseveranza vogliamo far crescere, per riuscire a fare sempre di più.

Rodrigo Bianchi

Presidente Fondazione Johnson & Johnson

Presidente e Amministratore Delegato Johnson & Johnson Medical SpA





È un piacere presentare il Report Annuale della Fondazione Johnson & Johnson per l'anno 2011.

Come nostra consuetudine ripercorriamo in questo documento le attività della Fondazione per l'anno passato, raccontando i progetti che abbiamo sostenuto, le attività di volontariato realizzate in azienda, raccogliendo anche le testimonianze delle associazioni che abbiamo avuto la fortuna di incontrare e delle persone che lavorano nelle aziende Johnson & Johnson in Italia.

È sempre un'emozione ripercorrere un anno intero e realizzare quanto si è riusciti a fare: si ha l'occasione così di sperimentare la soddisfazione di avere fatto tanto ma, contemporaneamente, la consapevolezza che anche il molto non è mai abbastanza.

Dal 2000, anno di creazione della Fondazione da parte delle aziende del Gruppo, la nostra ambizione è quella di tradurre in azioni quanto disposto dal Codice Etico della Johnson & Johnson che ormai dal 1943, anno in cui fu scritto da Robert W. Johnson, rappresenta la nostra bussola che ci indica la direzione da seguire.

Da quando è stato pubblicato, il Credo di Johnson & Johnson, primo codice etico aziendale al mondo, ci ricorda ed impone che nelle nostre attività "Siamo responsabili nei confronti della comunità in cui viviamo e lavoriamo, così come nei confronti di quelle di ogni parte del mondo. Dobbiamo essere buoni cittadini, sostenere iniziative meritevoli ed opere benefiche..."

Sono passati ormai quasi 70 anni da quando il Credo è stato scritto e la sua attualità e modernità ci sorprende ancora.

Attraverso le attività della Fondazione, abbiamo il privilegio di poter far diventare realtà progetti che ci rendono orgogliosi di far parte della famiglia delle aziende Johnson & Johnson e che ci offrono l'opportunità di incontrare associazioni e persone la cui dedizione e passione è per noi un esempio.

In questi anni quel che siamo riusciti a fare è stato realizzato anche e soprattutto grazie al sostegno di tutti i nostri colleghi, alla loro fiducia, al loro entusiasmo ed alla loro collaborazione.

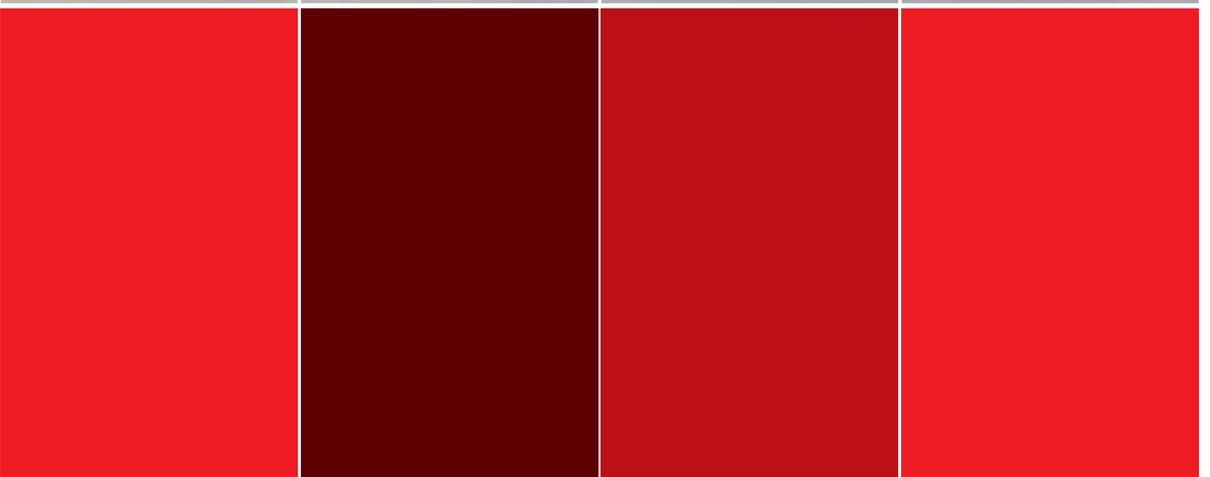
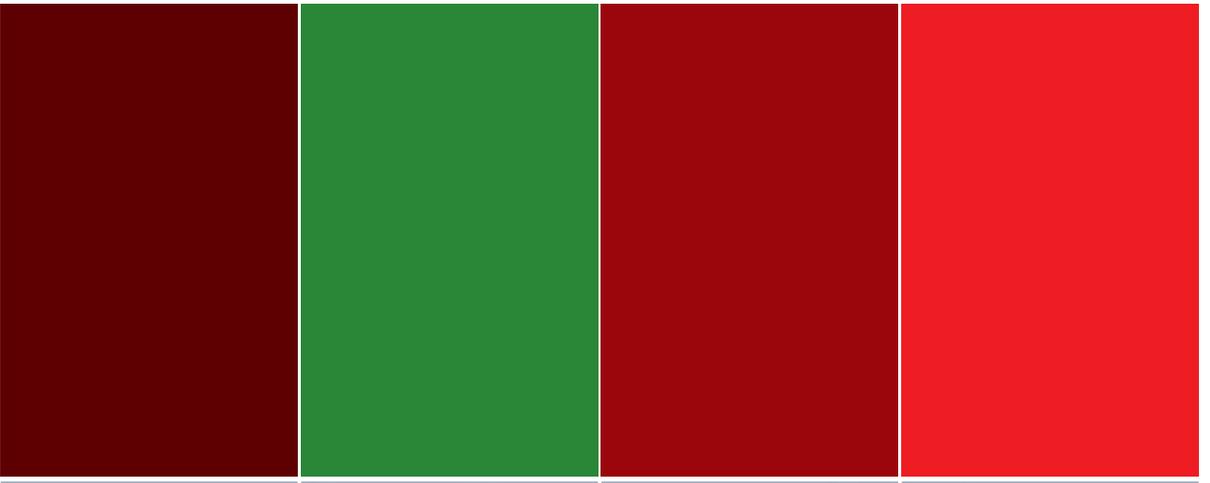
Grazie a tutti coloro che ci hanno segnalato iniziative, progetti ed associazioni, grazie a quanti abbiamo incontrato finora per quello che fanno a favore di chi ha meno fortuna di noi.

Guardiamo al 2012 con fiducia, pur sapendo che sarà un anno complesso e difficile: ci impegniamo a continuare sulla strada intrapresa con tenacia ed entusiasmo perché la Fondazione possa crescere e fare sempre di più e sempre meglio.

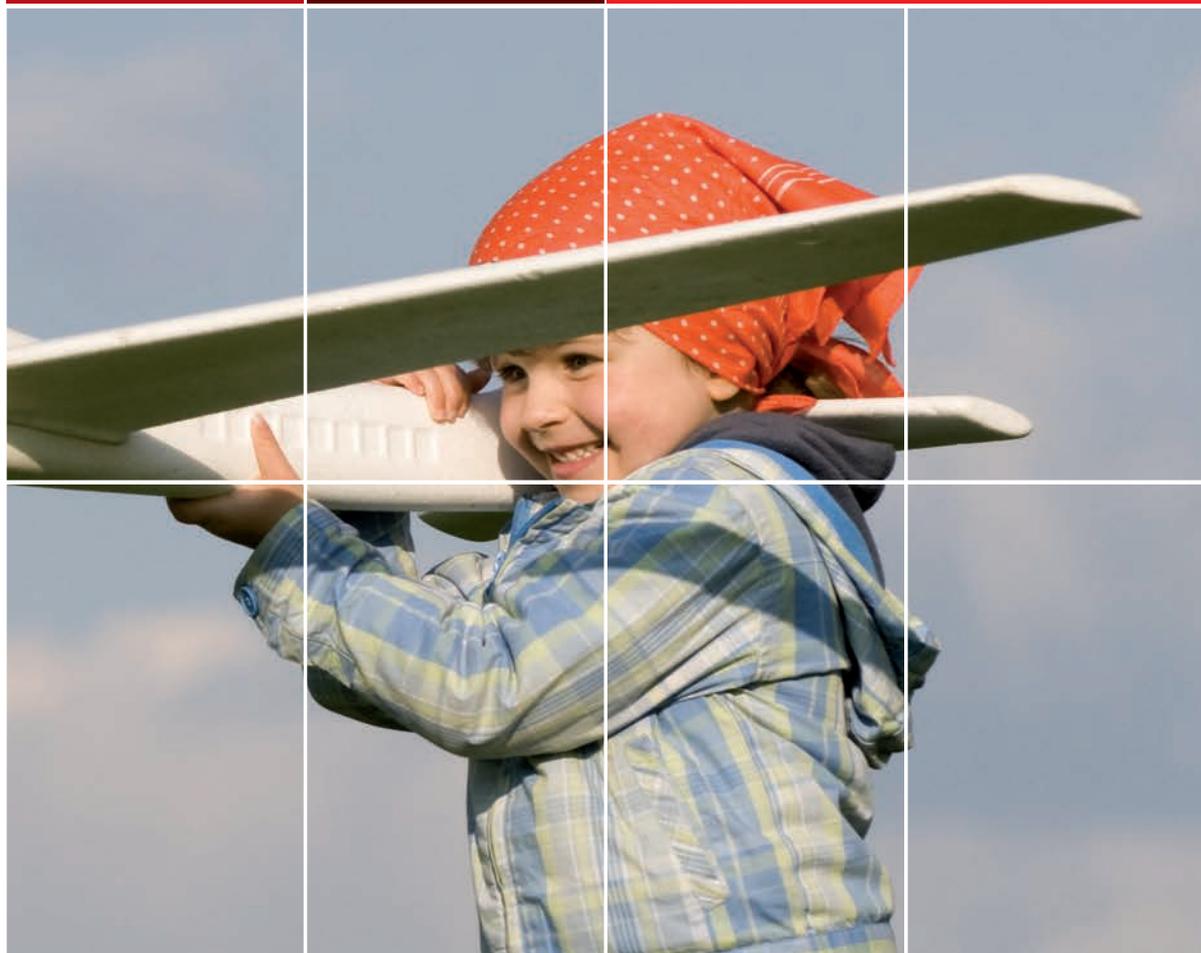
Buona Lettura.

Barbara Saba

Direttore Generale della Fondazione Johnson & Johnson
Business Intelligence Director Johnson & Johnson Medical Spa



LA FONDAZIONE



La **Fondazione Johnson & Johnson nasce nel dicembre 2000** dalla volontà delle 4 aziende del Gruppo Johnson & Johnson.

È la **prima Fondazione d'impresa di tipo grantmaking** nata in Italia. Questo tipo di fondazioni finanziano e sostengono progetti rivolti alla soluzione di problemi sociali, generalmente in partnership con organizzazioni non profit. Queste fondazioni, pur essendo delle entità separate, conservano legami con le imprese costituenti, per le quali realizzano iniziative mirate al benessere della comunità e caratterizzate dall'assenza dello scopo di lucro. Sono finanziate su base continuativa e operano in modo programmatico. Nell'ambito dell'impegno generale di Johnson & Johnson Corporate sulle tematiche di Responsabilità Sociale e Sostenibilità, la Fondazione italiana sostiene progetti dedicati alla comunità, nel campo della salute e del benessere.

Le **aree di intervento** prescelte sono:

- assistenza sanitaria alla comunità
- salute dei bambini e della donna
- responsabilità verso la comunità
- formazione nel campo della gestione sanitaria
- Hiv/Aids

La Fondazione, inoltre, attraverso la sua capacità di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, aspira a far emergere tematiche e istanze di rilievo sociale nel campo della salute.



Organi costituenti 2011

A partire da giugno 2011 gli organi costituenti della Fondazione sono stati rinnovati e sono così composti:

Presidente

RODRIGO BIANCHI

Presidente Johnson & Johnson Medical Spa

Direttore Generale

BARBARA SABA

Business Intelligence Director
Johnson & Johnson Medical Spa

Consiglio di Amministrazione

RODRIGO BIANCHI

Presidente Johnson & Johnson Medical Spa

GAETANO COLABUCCI

Presidente Johnson & Johnson Spa
(Vice Presidente Fondazione J&J)

MASSIMO SCACCABAROZZI

Presidente Janssen-Cilag Spa
(Vice Presidente Fondazione J&J)

SALVO CUNSOLO

AD Johnson & Johnson Medical Spa

MARCO MARTELLI

Direttore Finanziario Janssen-Cilag Spa

GABRIELLA PARISSÉ

Vice Presidente EMEA Global Franchise Organization

Comitato Consultivo

RODRIGO BIANCHI, GAETANO COLABUCCI, SALVO CUNSOLO, MARCO MARTELLI, ANGELA PALADINI, GABRIELLA PARISSÉ, SANDRA PIVA, PIETRO SANTORO, MASSIMO SCACCABAROZZI

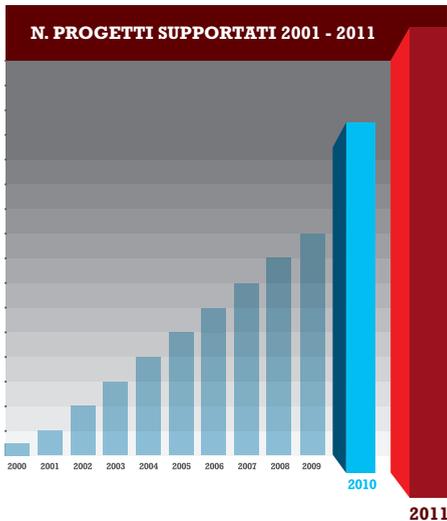
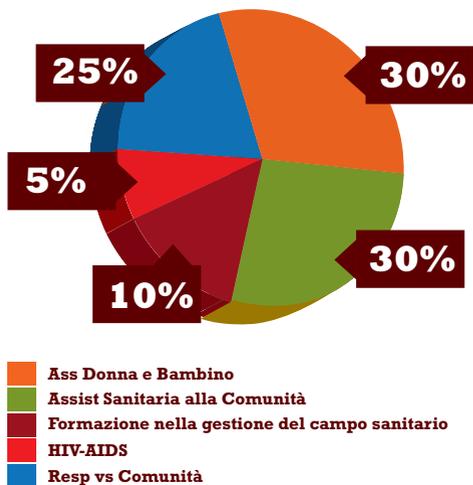
Collegio dei Revisori dei Conti:

RENZO LORETI, ANDREA CAGNANI, MASSIMO INTERSIMONE

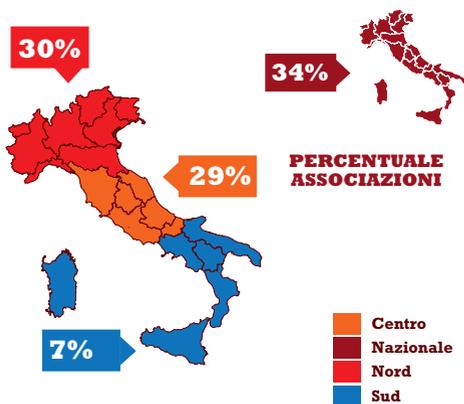
Comitato Etico:

MAURIZIO COSTANZO, LAURA LA POSTA

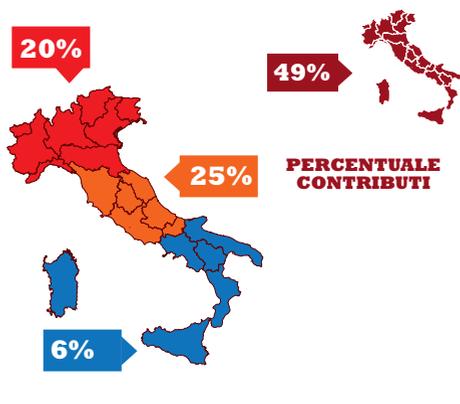
Distribuzione dei progetti per Area di Interesse

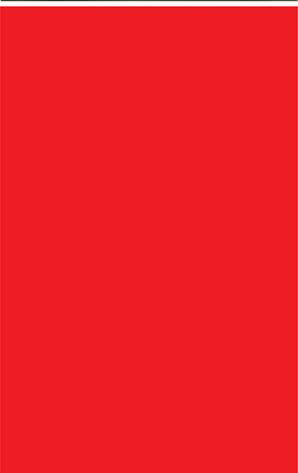
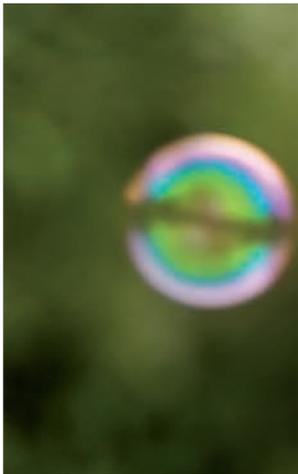
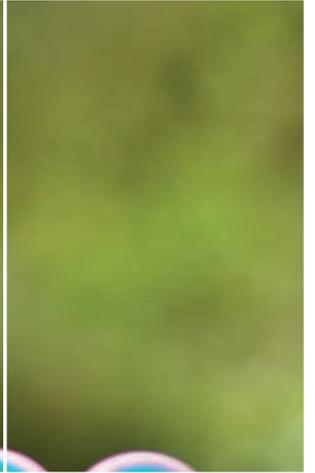
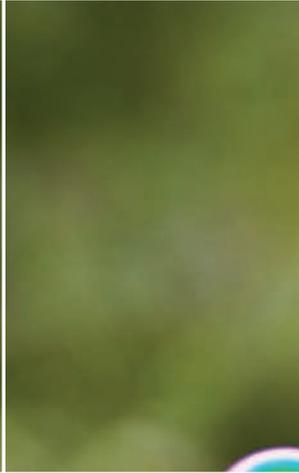
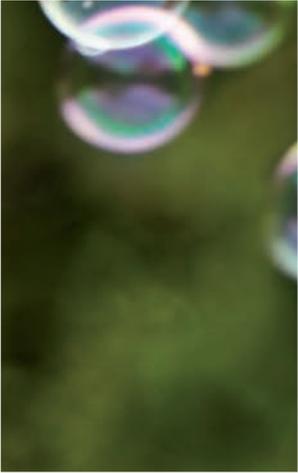
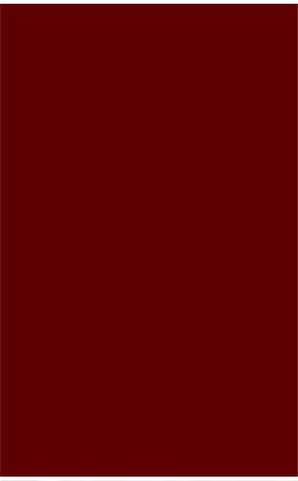


Distribuzione delle Associazioni sostenute

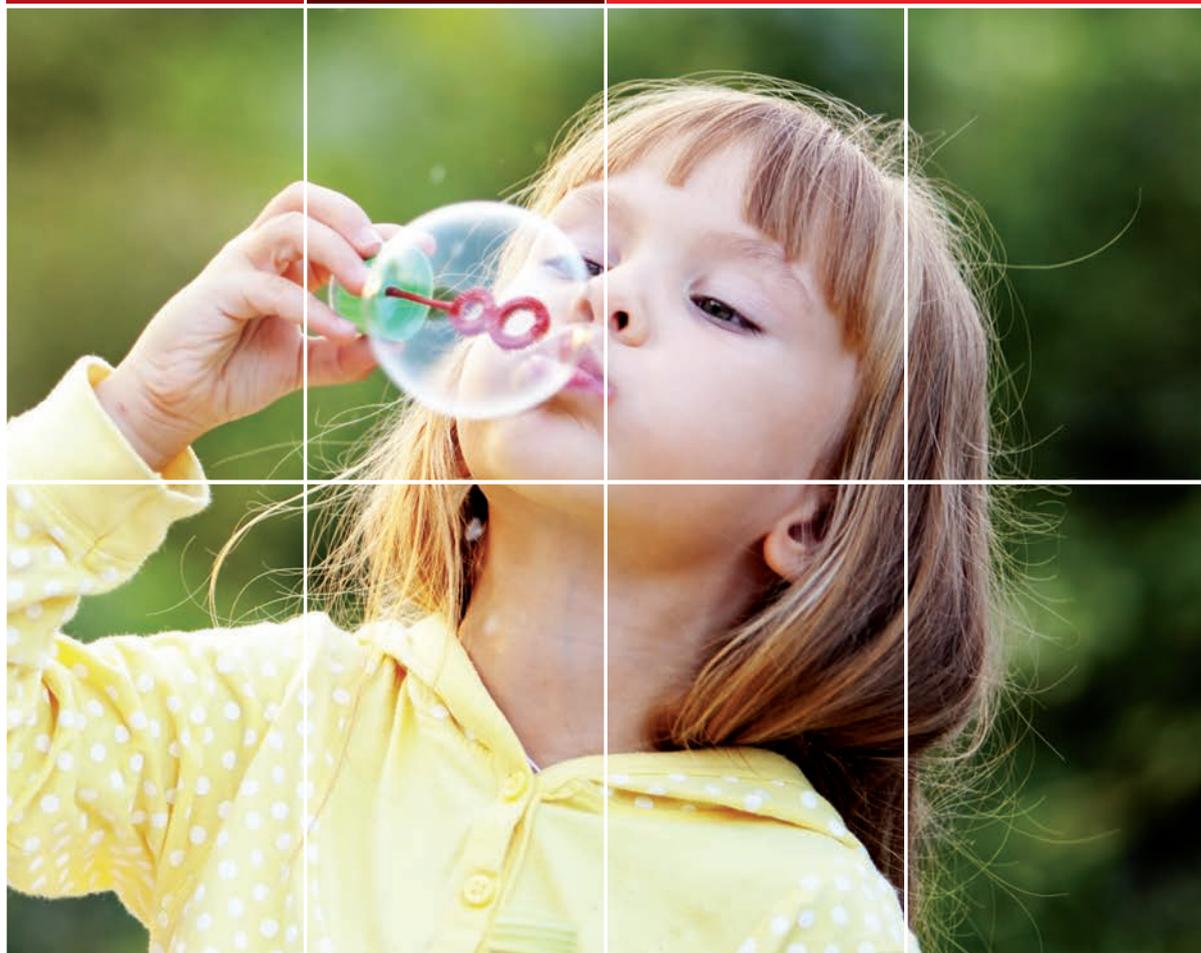


Distribuzione dei contributi





I PROGETTI DEL 2011



La Casa del Sorriso **Fondazione Collegio della Provvidenza Onlus**

Il progetto

Il progetto nasce dall'iniziativa della Fondazione Collegio della Provvidenza Onlus (ente di diritto privato promosso dalla Congregazione delle Suore della Provvidenza) dopo un'esperienza maturata con alcuni minori che hanno vissuto gli anni più significativi della loro vita nelle comunità di accoglienza. Sulla base di quanto osservato è stato rilevato il bisogno manifestato da alcune adolescenti (di età compresa tra i 13 ed i 18 anni) di trovare una soluzione alternativa alla comunità residenziale e all'affido. Per questo è nata la "Casa del Sorriso": una casa in grado di accogliere bambine e ragazze maltrattate e in difficoltà. I minori sono ospitati nella comunità per i periodi concordati tra l'ente proponente (unitamente allo staff della "Casa del Sorriso") ed i Servizi Sociali invianti. La Fondazione J&J ha partecipato al progetto a sostegno della "Casa del Sorriso".



Fondazione Collegio della Provvidenza Onlus

La Congregazione Religiosa delle Suore della Provvidenza nasce a metà del 1800 su iniziativa di San Luigi Scrosoppi. La storia della Congregazione è assai articolata per aver attraversato tempi, luoghi e vicissitudini storiche che hanno segnato l'Italia e numerosi paesi di altri continenti nei quali le Suore della Provvidenza hanno svolto le proprie opere. La "Casa del Sorriso" fu la casa che diede vita all'opera di San Luigi Scrosoppi, fondatore della Congregazione, e vide i natali della Congregazione stessa. Fin dall'inizio delle attività, nella seconda metà dell'800, la Casa accolse bambine e ragazze "derelitte" (minori abbandonate o in gravissime condizioni di disagio familiare connesse a ragioni socioeconomiche). Alla fine dell'800 fu trasformata in collegio e accolse sia ragazze senza famiglia o estremamente bisognose, sia altre in condizioni familiari migliori che erano ospitate nella casa per essere accompagnate in un percorso educativo e formativo.

Con l'attuale statuto del 2004, l'Opera assume la denominazione di Fondazione Collegio della Provvidenza Onlus.

Cooperativa Sociale Nazareno Ristrutturazione e ampliamento Villa Chierici



NAZARENO
COOPERATIVE SOCIALI

Il progetto

La Cooperativa Sociale Nazareno nasce dall'Istituto omonimo che dal 1981 si occupa di attività di accoglienza disabili sul territorio emiliano. Una tra le varie sedi in cui vengono svolte le attività della Cooperativa è Villa Chierici, vecchia dimora storica messa a disposizione dalla diocesi di Carpi (MO) attraverso un usufrutto gratuito e rinnovabile, dimora che adesso ospita l'attuale Centro Socio Riabilitativo Diurno, "Centro Emmanuel".

I beneficiari sono persone affette da handicap fisico e/o psicofisico con innesto di patologia psichiatrica, provenienti dal territorio provinciale e regionale. Il progetto ha previsto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione di spazi già a disposizione, al fine di incrementare l'offerta assistenziale. In particolar modo, è stata creata una palestra, due bagni assistiti e un atelier di tipo espressivo e manipolativo nel quale svolgere le varie attività manuali diversificate. La Fondazione ha sostenuto l'iniziativa a sostegno delle attività svolte dalla Coop. Soc. Nazareno presso Villa Chierici con un focus specifico sulle attività motorie.



*Un momento di lavoro
all'interno dell'atelier
della Cooperativa Sociale Nazareno*

Cooperativa Sociale Nazareno

Nel 1981 ha inizio la prima esperienza di accoglienza di persone disabili nel territorio del comune di Carpi a opera dell'Istituto Nazareno fondato negli anni cinquanta da Don Ivo Silingardi.

Nel novembre del 1990, a cura dei genitori degli ospiti, degli operatori del centro e dei rappresentanti delle associazioni dei disabili, è nata la Cooperativa Sociale Nazareno, che ha continuato l'esperienza del Centro. Lo scopo principale della cooperativa è quello di promuovere una nuova cultura che aiuti a rompere le barriere che separano il "mondo dell'handicap" dal resto del mondo. Nel 1998 la Cooperativa si trasferisce a Villa Chierici con il conseguente potenziamento dei servizi, in particolare il Centro Emmanuel che passa, nel giro di pochi anni, da 15 a 25 ospiti. In questi 20 anni di attività, tantissime sono le iniziative che porta avanti la Cooperativa. Tra le tante iniziative, ricordiamo il "Festival Internazionale delle Abilità Differenti", che prende luogo ogni anno a maggio a Carpi. La prima edizione risale al 1999. L'offerta culturale del Festival è ricca e articolata: spazia dagli spettacoli, all'Open Festival, ai laboratori, ai convegni, alla mostra d'arte. Scopo principale del Festival è puntare i riflettori sulla valorizzazione della persona, partendo dall'assunto che ciascuno, al di là del limite, possa sempre puntare all'eccellenza. Il momento riabilitativo ha, per la Cooperativa, un ruolo fondamentale: il miglioramento delle condizioni psico-fisiche della persona non può che condurre al recupero della stima di sé e quindi alla ricostruzione del proprio Io, laddove la patologia ha creato delle rotture.

NAZARENO Cooperativa Sociale

Via Bollitora Interna 130, 41012 Carpi (Mo).

Tel. 059 664774 - Fax 059 664772 - info@nazareno-coopsociale.it - www.nazareno-coopsociale.it

Centocose Onlus **Solidarietà e Legalità Partecipata**



Il progetto

L'Associazione Centocose Onlus ha progettato un percorso rivolto al mondo scolastico (ragazzi delle scuole medie della Provincia di Roma) con il proposito di offrire ai giovani, partendo da un esame di approfondimento storico-culturale delle tematiche religiose, l'opportunità di confrontarsi con il tema della solidarietà, della legalità e della partecipazione civica. Il progetto, alla sua seconda edizione, vuole offrire spazi di confronto in prima persona ed analisi di studio e ricerca sulle situazioni di disagio sociale, offrire spunti e riflessioni sul tema del bullismo, sui temi della conoscenza e formazione della Costituzione, della Cittadinanza e governo degli Enti Locali.

La Fondazione J&J ha sostenuto l'Associazione per i materiali educativi utilizzati durante la campagna di comunicazione e sensibilizzazione svoltasi nelle scuole medie e superiori che hanno aderito all'iniziativa per l'edizione scolastica 2011.



Centocose Onlus

L'associazione di volontariato "Centocose Onlus" è attiva sul territorio laziale per promuovere e diffondere attività sportiva, ricreativa, culturale e di volontariato. In particolare, svolge attività di sensibilizzazione e comunicazione nelle scuole, avvalendosi della collaborazione della Provincia di Roma e di altre associazioni impegnate attivamente sul territorio della regione.

Il progetto

L'idea di Peter Pan Onlus, che da anni si occupa a Roma dell'assistenza di bambini oncologici, è stata quella di creare il più grande polo al mondo per l'accoglienza e l'offerta di servizi dedicati ai bambini malati di cancro e famiglie. Tutto questo è stato possibile grazie alla ristrutturazione di uno spazio che presto si è trasformato nella "Grande Casa di Peter Pan", un edificio di 1100 mq., preso in locazione per 18 anni rinnovabili, situato accanto a due delle tre Case già esistenti (la Casa di Peter Pan e la Stellina) all'interno del parco di Villa Lante, ai piedi del Gianicolo, a Roma. Questo nuovo spazio, nel quale lavoreranno più di duecento volontari al giorno, darà speranza a chi non può permettersi di affittare una casa in città o andare in albergo, abbattendo le lunghe liste d'attesa e incrementando così del 30% l'attuale capacità d'accoglienza. Nelle Case di Peter Pan la quotidianità delle famiglie è sì fatta di terapia, ma anche di gioco, studio, allegria, ascolto e di tutto ciò che possa favorire il recupero psicofisico del bambino e contrastare il senso di smarrimento e solitudine che sono l'inevitabile scenario della malattia. Dal 2000 ad oggi le Case hanno accolto più di 500 nuclei familiari sostenuti da oltre 200 Volontari che si alternano quotidianamente al fianco delle famiglie nelle varie attività che scandiscono e portano "normalità" nelle giornate. La Fondazione J&J ha partecipato a questo progetto sostenendo la realizzazione della Grande casa di Peter Pan.



*Un piccolo paziente durante un momento di svago,
dentro la Grande Casa di Peter Pan*

Peter Pan Onlus

Peter Pan onlus, Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica, nasce a Roma il 16 novembre 1994 per volontà di un piccolissimo gruppo di genitori e parenti di bambini malati di cancro con il desiderio di mettere a disposizione di chi è stato appena colpito dalla malattia il bagaglio della propria esperienza e tutto il supporto necessario ad affrontare, sia logisticamente che psicologicamente, il lungo iter delle terapie. Nelle sue Case d'accoglienza ospita gratuitamente bambini italiani e stranieri malati di cancro costretti a trasferirsi a Roma per ricevere cure adeguate presso i reparti onco-ematologici dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e del Policlinico Umberto I. Peter Pan assicura ai piccoli pazienti e ai loro genitori tutto il supporto necessario durante l'intero ciclo delle terapie. Giochi, corsi di ceramica e d'inglese, campi estivi, gite e cure odontoiatriche sono alcuni dei servizi e delle attività offerti da Peter Pan a famiglie e bambini per "aggiungere vita ai giorni". Tutto avviene in una dimensione comunitaria che consente alle famiglie di aiutarsi reciprocamente. Le Case di Peter Pan riducono al minimo le giornate di ricovero con conseguenti benefici psicologici per i piccoli pazienti, consentendo ai reparti di rispondere tempestivamente alla crescente domanda di cura.

Per il sistema sanitario nazionale, inoltre, rappresentano un risparmio considerevole se si confronta il costo medio di una giornata di ricovero con quello di un day hospital.

Peter Pan Onlus

Via S. Francesco di Sales 16, 00165 Roma
Tel. 06.684012 - Fax 06.233291514 - info@peterpanonlus.it - www.peterpanonlus.it

Domus de Luna La Locanda dei Buoni e Cattivi



Il progetto

Domus de Luna, attiva sul territorio sardo dal 2005, è riuscita a dare il via ad un nuovo progetto che ha visto la trasformazione di uno spazio affitta camera in una vera e propria impresa sociale: attraverso l'aumento della capacità ricettiva dello stabile e all'affiancamento ad esso di un'attività ristorativa, l'associazione ha potuto così impiegare in questo progetto persone che incontrano gravi difficoltà a inserirsi e integrarsi nella comunità, sia a livello sociale che professionale.

La "Locanda dei Buoni e Cattivi" ha infatti, come obiettivo principale, il recupero sociale, affettivo e lavorativo di persone problematiche, tra cui minori sottoposti a procedimenti penali, ospiti di comunità di accoglienza e madri in situazione di grave disagio. La struttura si sviluppa su due livelli e ospita al primo piano l'attività ricettiva e al pian terreno quella ristorativa. Il ricavato andrà interamente devoluto a Domus de Luna Onlus che destinerà i fondi per le altre attività sociali dell'associazione. La Locanda dei Buoni e Cattivi ha vinto il concorso nazionale di Make a Change "il più bel lavoro del mondo", come miglior progetto di impresa sociale italiana.

La Fondazione J&J ha sostenuto l'Associazione supportando Domus de Luna nell'attivazione della Locanda.



Gli ospiti della Locanda dei Buoni e Cattivi ricevono la colazione nella parte esterna del bed & breakfast

Domus de Luna

Domus de Luna ONLUS è nata nel 2005 a Cagliari per offrire sostegno a bambini, ragazzi e mamme bisognosi di aiuto. Il suo scopo è quello di fare da ponte tra un "prima difficile e un dopo che deve essere diverso", creando luoghi che accolgano e diano una possibilità a chi è meno fortunato. Nascono con questo intento le quattro comunità dell'associazione: Casa delle Stelle, Casa Pegaso, Casa Cometa e Casa del Sole. Al fianco del lavoro svolto all'interno delle comunità ci sono i progetti nelle scuole, nei centri di aggregazione giovanile e all'interno del carcere minorile. Tutte le attività sono sostenute attraverso raccolte di fondi privati e con iniziative di marketing sociale che coinvolgono direttamente negli interventi di Domus de Luna aziende importanti che hanno deciso di fare la differenza.

Fondazione Domus de Luna ONLUS

Via San Domenico 80, 09127 Cagliari

Tel. +39 3477945156; +39 3280852435 - domus@domusdeluna.it - www.domusdeluna.it

Il progetto

La Susan G. Komen Italia Onlus realizza numerose iniziative volte a sensibilizzare e aiutare tutte le donne a combattere contro i tumori del seno. Tra queste, quella più importante e significativa è certamente la Race for the Cure, una mini maratona di 5 km che, grazie alla presenza delle "Donne in Rosa" (donne che si sono confrontate personalmente con il tumore del seno e che indossano una t-shirt rosa per rendersi intenzionalmente visibili), è in grado di veicolare in modo positivo ed efficace un messaggio "diretto" sull'importanza della prevenzione. Per dare un senso ancora più compiuto all'impegno di promozione della salute, la Susan G. Komen Italia organizza, in concomitanza delle quattro tappe italiane della Race for the Cure, il "Villaggio della Salute", uno spazio fisico in cui, grazie alla disponibilità di tanti specialisti volontari provenienti da strutture qualificate, è possibile offrire gratuitamente un iter diagnostico completo a donne appartenenti a categorie sociali svantaggiate. Questo spazio rappresenta anche un'occasione per prendersi cura della propria "salute" in generale, grazie alla presenza di corsi formativi tenuti da esperti del settore e alla possibilità di svolgere varie attività motorie.

Il Villaggio della Salute, di pari passo con le varie tappe delle Race, ha ottenuto un crescente successo negli anni e nel 2011 è stato realizzato in quattro città italiane: Roma, Bari, Bologna e Napoli. La Fondazione J&J ha contribuito all'allestimento e alla realizzazione dei Villaggi in ciascuna di queste tappe, Villaggi nei quali, a partire dal 2007, è a disposizione l'Unità Mobile di Mammografia donata sempre dalla Fondazione J&J.



Donne in attesa di effettuare gli screening offerti gratuitamente nei Villaggi della Salute, Race for The Cure 2011

Susan G. Komen Italia Onlus

L'Associazione è presente a Roma dal 2000, si basa sul volontariato e opera nella lotta ai tumori del seno. È il primo affiliato Internazionale della Susan G. Komen for the Cure di Dallas (Texas), la principale istituzione privata attiva in questo campo negli Stati Uniti.

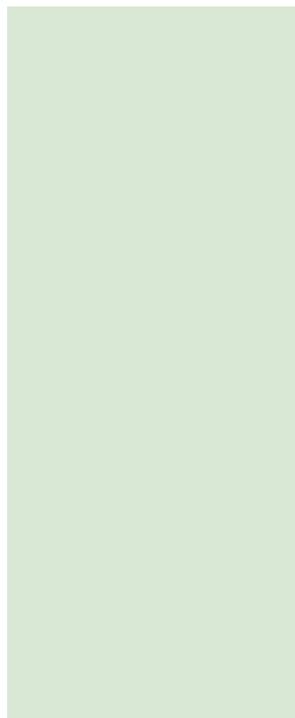
Il cancro al seno è ancora oggi la prima causa di morte nelle donne sopra i 40 anni che troppo tardi scoprono la malattia. Infatti, la prevenzione secondaria risulta essere per questa malattia un'arma davvero efficace: eseguendo periodicamente dei semplici controlli è possibile diagnosticare un tumore allo stadio iniziale e le possibilità di guarigione in questi casi superano il 90%. È per questo che la Susan G. Komen Italia Onlus dedica particolare attenzione all'implementazione di nuovi programmi che riescano a diffondere meglio e a un pubblico sempre più ampio i vantaggi della diagnosi precoce.

Cooperativa Sociale Antigone Serenità

Il progetto

L'associazione, operante in Sardegna nella provincia di Carbonia – Iglesias, gestisce la Comunità alloggio “Le Ali di Icaro” a Carbonia, che accoglie un gruppo di minori in condizioni problematiche dal punto di vista personale e familiare, assicurandogli per un determinato periodo di tempo il mantenimento, l'educazione e l'istruzione in un contesto di vita mirato ai loro specifici bisogni.

La struttura che ospita i bambini, sebbene agli ospiti non viene a mancare nulla di indispensabile, possiede alcuni beni logorati dal tempo che necessitano di essere sostituiti. La Fondazione J&J si è adoperata in modo tale da rendere più agevole la vita quotidiana all'interno della comunità.



Cooperativa Sociale Antigone

La Cooperativa Sociale Antigone nasce nel 2004 a Carbonia con lo scopo di perseguire l'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi rivolti ai minori, ai giovani ed agli anziani. Attraverso la gestione della Comunità alloggio “Le Ali di Icaro”, avvalendosi in modo continuativo di personale qualificato, l'associazione persegue il recupero e il reinserimento sociale del minore elaborando piani educativi personalizzati, organizzando attività interne (laboratori artistici, informatici e musicali) ed esterne alla comunità di accoglienza (attività sportive, culturali, artistiche, parrocchiali e circoli scout).

Associazione Cilla Onlus **Nuova casa di accoglienza per i pazienti** **in cura nelle strutture sanitarie a Torino**



Il progetto

L'opera dell'associazione incontra da oltre 30 anni il bisogno degli accompagnatori dei malati che devono recarsi in città lontane dalla propria residenza per stare accanto ai loro cari ricoverati, senza dover perdere quell'atmosfera "familiare" importante per poter affrontare una situazione di disagio. Sempre più frequentemente si registrano però richieste da parte degli stessi malati che si trovano a dover trascorrere periodi medio-lunghi a Torino nelle strutture ospedaliere. Per questo motivo l'associazione ha deciso di avviare una nuova struttura ottenuta in comodato d'uso gratuito dall'Opera Barolo per 17 anni, e poi successivamente rinnovabile, per l'accoglienza dei malati nell'area torinese. All'interno della casa gli ospiti avranno la possibilità di condurre una vita familiare, vivendo in maniera minore la difficoltà e lo stress dello sradicamento dalla realtà di provenienza, potranno cucinare seguendo gli eventuali regimi alimentari e non saranno costretti a ricorrere alle strutture alberghiere ed agli elevati costi di soggiorno che ne derivano. La Fondazione J&J ha sostenuto l'associazione nell'apertura della nuova Casa di Accoglienza.



Associazione Cilla Onlus

L'Associazione Cilla, con 25 case di accoglienza in Italia, nasce più di 30 anni fa in onore di Maria Letizia, Cilla per gli amici, tragicamente scomparsa all'età di 15 anni in un incidente stradale.

Da allora l'Associazione si è sempre occupata dell'accoglienza del malato e della sua famiglia, concretizzando la sua opera attraverso una vastissima rete di volontari che opera nei Centri di Accoglienza all'interno delle Aziende Ospedaliere e gestisce le Case Accoglienza, nelle quali viene offerta agli ospiti una concreta compagnia umana e un aiuto nell'affrontare i bisogni quotidiani più elementari. Questi servizi sono a titolo completamente gratuito e consentono al malato e alla propria famiglia di non dover spendere soldi per strutture alberghiere.

La sede nazionale dell'associazione si trova a Padova, ma i volontari operano in sei centri di accoglienza delle aziende ospedaliere (Padova, Genova, Monza, Modena, Varese e Pisa) e 25 case di accoglienza distribuite in 17 città italiane.

Associazione Cilla Onlus

c/o "Centro Polifunzionale" Via Forcellini 170/A, 35128 PADOVA,
Tel. 049 8033878 - Fax. 049 8033876 - cilla@cilla.it - www.cilla.it

Associazione Italiana Dislessia (A.I.D.) Sensibilizziamo, Guidiamo, Indirizziamo: Una guida per genitori di ragazzi con DSA.



Il progetto

L'Associazione Italiana Dislessia ha ideato un progetto in grado di fornire le giuste informazioni ai pazienti e ai familiari di chi è affetto da dislessia. La dislessia è un Disturbo Specifico del Comportamento: la principale caratteristica di questo disturbo è la sua specificità, ovvero il suo legame a un preciso dominio di abilità (lettura, scrittura, calcolo) senza intaccare il funzionamento intellettivo generale. La dislessia si manifesta con una lettura scorretta e/o lenta. Può manifestarsi anche con una difficoltà di comprensione del testo scritto. Il bambino dislessico spesso compie nella lettura e nella scrittura errori caratteristici come l'inversione di lettere e dei numeri. A volte non riesce ad imparare le tabelline e alcune informazioni in sequenza come le lettere dell'alfabeto e i giorni della settimana. Può fare confusione per quanto riguarda i rapporti spaziali e temporali (destra/sinistra; ieri/domani; mesi e giorni; lettura dell'orologio) e può avere difficoltà a esprimere verbalmente ciò che pensa. In alcuni casi sono presenti anche difficoltà in alcune abilità motorie (ad esempio allacciarsi le scarpe), nella capacità di attenzione e di concentrazione. Spesso il bambino finisce con l'aver problemi psicologici, quale demotivazione, scarsa autostima, ma questi sono una conseguenza, non la causa della dislessia. Gran parte di questi bambini, da adulti, racconta di aver avuto carriere scolastiche costellate di insuccessi, con abbandoni precoci e con conseguenze sociali e professionali a volte molto pesanti. Per dare una risposta a tutti quei genitori di bambini dislessici che quotidianamente si rivolgono all'Associazione, l'A.I.D. ha deciso di realizzare una guida, opportunamente aggiornata con le nuove disposizioni di legge e le ultime ricerche, per offrire un servizio informativo scritto e cartaceo da destinare a genitori, medici ed insegnanti, con lo scopo di informare e guidare nelle diverse fasi della vita e nelle diverse attività lo studente con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) fino all'età adulta. La Fondazione J&J ha sostenuto l'A.I.D. partecipando alla realizzazione del manuale informativo.



Associazione Italiana Dislessia (A.I.D.)

L'Associazione Italiana Dislessia, la cui sede nazionale è a Bologna, ma che è presente con sedi regionali in tutta Italia, è nata nel 1997 con l'intenzione di affrontare le difficoltà legate alla dislessia, cooperando insieme alle istituzioni e ai servizi che si occupano dello sviluppo e dell'educazione dei bambini. In particolare modo si occupa di sensibilizzare il mondo professionale, scolastico e la pubblica opinione sul problema della dislessia evolutiva; di promuovere ricerca e formazione nei diversi ambiti d'intervento (servizi sanitari, riabilitativi e scuola); di offrire agli utenti un punto di riferimento certo e qualificato per ottenere informazioni e aiuto, per consulenza e assistenza, per l'identificazione del problema o per l'approccio riabilitativo e scolastico. Le storie che raccontano i ragazzi dislessici diventati adulti sottolineano la frustrazione derivante dalla mancata identificazione del problema: l'Associazione Italiana Dislessia intende operare per combattere queste difficoltà, attraverso la capillare presenza di tre comitati (scientifico, per la scuola e per il sociale) che rappresentano le aree in cui è necessario intervenire.

Associazione Italiana Dislessia

Piazza dei Martiri 1/2, 40121 Bologna

Tel. 051242919 - info@dislessia.it - www.aiditalia.org

Casa Betania - Accoglienza Società Cooperativa Onlus La Terza Casa



Il progetto

L'Accoglienza Soc. Coop. Sociale ONLUS è attiva a Roma dal 1990 ed è impegnata nella gestione di servizi socio assistenziali attraverso il sostegno e l'accoglienza a mamme gestanti in difficoltà e bambini in stato di profondo abbandono: questo impegno si concretizza nella gestione di vari servizi e di 3 case famiglia. Ogni casa ospita un numero limitato di bambini, secondo l'ottica in cui un numero limitato di accolti e di operatori assicura un ambiente sereno e familiare nel quale ogni bambino possa crescere liberamente e far emergere al massimo tutte le sue potenzialità. I bambini usufruiscono delle strutture sanitarie e riabilitative del territorio, frequentano le scuole del quartiere, dove sono seguiti da personale di sostegno, e partecipano con gli altri a tutte le attività di socializzazione. Negli ultimi tempi è sorta la necessità di creare uno spazio apposito che potesse ospitare bambini con disabilità gravi: è nato così il progetto di una nuova casa famiglia dedicata esclusivamente a bimbi in stato di abbandono con gravi disabilità. La Fondazione J&J ha sostenuto l'associazione nell'apertura della "Terza Casa" e fornendo alla stessa un automezzo attrezzato per il trasporto dei piccoli disabili.



Casa Betania - Accoglienza Società Cooperativa Onlus

La Cooperativa Sociale l'Accoglienza è attiva da più di vent'anni per promuovere, sviluppare e realizzare l'accoglienza nei riguardi di ogni persona che, per carenze familiari e sociali abbia bisogno di soccorso e sostegno. Casa Betania è la prima struttura di accoglienza aperta dalla Cooperativa l'Accoglienza. Nasce nel 1993 grazie alla disponibilità della famiglia Dolfini ed all'entusiasmo di un folto gruppo di volontari impegnati nei compiti loro assegnati, con la presenza a rotazione, in un'organizzazione funzionale non gerarchica in cui ciascuno assume le proprie responsabilità. Casa Betania è aperta all'accoglienza di tre mamme gestanti o con bambino in situazione di particolare necessità e di cinque piccoli soli nella fascia d'età dalla nascita agli otto anni su segnalazione del servizio sociale e/o del Tribunale per i Minorenni. La Cooperativa inoltre gestisce altri due case famiglia (La Piccola Casa e la Casa di Chala, Andrea, Miriam e Kelly), un asilo-spazio gioco per bambini da 0 a 3 anni e altri servizi dedicati alle donne e alla famiglia.

Casa Betania

Via delle Calasanziane 12, 00167 Roma

Tel. 06-6145596 - Fax 06-6145596 - posta@casabetania.org - www.casabetania.org

Associazione Nazionale Tumori (ANT) Supporto all'attività dell'Ospedale Domiciliare Oncologico ANT di Roma



Il progetto

L'ANT assiste in Italia ogni giorno più di 3.300 Sofferenti di tumore a titolo gratuito.

L'Ospedale Domiciliare Oncologico di ANT (ODO-ANT), è l'ospedale che va a casa del Sofferente con prestazioni equivalenti a quelle di un ospedale tradizionale. L'ODO di Roma ha avviato la sua attività nel 2000. Il personale sanitario è costituito da due medici, un infermiere ed uno psicologo e la sua sede operativa è presso la Delegazione ANT di Ostia. A supporto delle attività dello staff medico sono i volontari della Delegazione di Ostia che si impegnano nell'attività di raccolta fondi, in occasione delle campagne nazionali ANT. Un ulteriore impegno dei volontari consiste nella consegna a domicilio dei presidi per l'assistito, laddove ciò si renda necessario. L'obiettivo del progetto coincide nel supportare l'attività sopra descritta dello staff sanitario e dei volontari attraverso la messa a disposizione di un veicolo Citroen Jumper Furgone per il trasporto dei presidi necessari dedicati al malato assistito: la Fondazione J&J ha sostenuto l'ANT con lo scopo di offrire un aiuto ed un miglioramento delle attività svolte dai volontari. Questo progetto rientra nella missione più globale dell'ANT definita "Eubiosia" (termine che deriva dal greco antico e che significa buona vita) intesa come insieme di qualità che conferiscono dignità alla vita, sino all'ultimo respiro. Nato nel 1985, il progetto Eubiosia ha come obiettivo quello di portare a casa del Malato un'assistenza socio-sanitaria completa e tutte le cure mediche idonee mediante un supporto globale e gratuito, sia per il paziente sia per la sua Famiglia.



L'automezzo donato dalla Fondazione J&J a supporto dell'attività dell'O.D.O. di Roma

Associazione Nazionale Tumori (ANT)

La Fondazione ANT da oltre trent'anni fornisce assistenza socio-sanitaria gratuita a domicilio ai Sofferenti di tumore in 9 regioni d'Italia e, in base alle risorse reperite sul territorio, offre progetti di prevenzione oncologica gratuita. L'attività della Fondazione rappresenta la più ampia esperienza nel mondo dell'assistenza socio-sanitaria domiciliare gratuita ai Sofferenti di tumore. Dal 1985 ad oggi, ANT ha assistito oltre 85.000 Sofferenti (dato aggiornato al 30 giugno 2011) in modo completamente gratuito, nei 20 Ospedali Domiciliari Oncologici (ODO-ANT). Ogni giorno sono più di 3.500 i Pazienti assistiti dai professionisti - Medici, Infermieri, Psicologi, Nutrizionisti, Fisioterapisti, Operatori socio-sanitari, Farmacisti e Funzionari - che lavorano per ANT e portano al domicilio del Sofferente e alla sua Famiglia tutte le necessarie cure di tipo ospedaliero e socio-assistenziale. ANT non è solo assistenza, ma anche prevenzione oncologica: dal 2004 porta avanti, infatti, progetti gratuiti di diagnosi precoce del melanoma, dei tumori tiroidei, ginecologici e mammari (questi ultimi attivi a breve). La formazione si distingue come un'altra delle attività della Fondazione ANT, insieme allo sviluppo di progetti di ricerca. ANT, in linea con il programma di Educazione Continua in Medicina (ECM) organizza eventi scientifici per erogare direttamente agli operatori sanitari i crediti formativi previsti annualmente. I corsi destinati ai Volontari infine presentano gli obiettivi e gli ideali della Fondazione e curano aspetti teorici e pratici.

ANT Italia Onlus

Via Jacopo di Paolo 36, 40128 Bologna

Tel. 051/7190111 - Fax 051/377586 - info@ant.it - www.antitalia.org

C.I.A.O. - Un ponte tra carcere, famiglia e territorio - Mamma Sempre e Ovunque

Il progetto

L'associazione "CIAO, un ponte tra carcere, famiglia e territorio" svolge da oltre 17 anni attività di sostegno e volontariato nel carcere di Opera, a Milano. In particolare modo, si occupa di assistere le mamme detenute con bimbi piccoli a seguito che vivono in carcere i primi tre anni della loro vita. Il carcere, anche nelle situazioni migliori dove sono state realizzate delle sezioni nido, è comunque di per sé, per le finalità che deve raggiungere e per le modalità ed organizzazione che ne derivano, un luogo incompatibile con le esigenze di socializzazione e lo sviluppo del bambino. Il sovraffollamento, il contatto forzato tra etnie e culture diverse e le regole esistenti creano situazioni di stress e tensioni che si ripercuotono, inevitabilmente, nel rapporto madre-figlio.

Il progetto prevede la presa in locazione di un ulteriore appartamento, oltre alle due case di accoglienza che l'associazione già possiede. Questa struttura è messa a disposizione delle mamme detenute in occasione dei permessi premio in un'alternanza periodica di presenze e in caso di concessione di misure alternative. Questo consentirà ad ogni mamma, seppure seguita e accompagnata nel periodo di permanenza, di vivere l'intimità e tranquillità materna con il proprio bambino. Per portare a completamento il progetto, la Fondazione J&J ha offerto un contributo a sostegno della realizzazione dello stesso nel nuovo appartamento ottenuto in comodato d'uso gratuito dalla Parrocchia "Santi Quattro Evangelisti" di Milano.



C.I.A.O. - Un ponte tra carcere, famiglia e territorio -

L'associazione "CIAO, un ponte tra carcere, famiglia e territorio" è nata nel 1995 per iniziativa e forte volontà di alcune persone che, già volontarie nel carcere di Opera (Milano), desideravano estendere la loro attività al di fuori di quelle mura.

La sua azione, di fatto già operativa dal 1992, si svolge infatti sul territorio a favore di detenuti, ex detenuti e delle loro famiglie. All'interno del carcere i volontari svolgono attività di ascolto e sostegno morale, fanno catechesi e rispondono alle necessità materiali acquistando per i più indigenti elementi di prima necessità. All'esterno i volontari aiutano e sostengono moralmente e, laddove possibile, economicamente le famiglie, collaborando con i Servizi Sociali e le Istituzioni Pubbliche. Uno dei problemi primari che i volontari hanno dovuto sempre affrontare nel loro impegno con i detenuti è quello della reintegrazione sociale e lavorativa e la necessità, per chi non ha una famiglia che lo possa o voglia accogliere, di avere una casa. La grande sfida, pertanto, che l'associazione ha accolto e si è trovata a vivere a pochi anni dalla sua costituzione, è stata quella di provare ad aprire una casa di prima accoglienza, sostenuta anche da una sensibilità politica che aveva iniziato a svilupparsi in quegli anni. Nel 2000 sono state aperte le prime due case di accoglienza in zona Porta Genova a Milano, alle quali si sono aggiunte nel 2003 altri tre alloggi all'interno della Casa della gioventù di proprietà della Parrocchia SS. Quattro Evangelisti.

Secondo L'Associazione, accogliere non vuol dire solo dare ospitalità, ma "accompagnare" la persona a riappropriarsi progressivamente del territorio, ad instaurare relazioni sociali positive, a coltivare la legalità in ogni ambito a cominciare da quello lavorativo.

Il progetto

La Cooperativa Sociale Boogan ha vinto il bando per l'assegnazione di un immobile confiscato alla mafia e destinato ad uso sociale dal Comune di Ardea, situato nella frazione di Nuova Florida (RM). L'Associazione si era prefissata di riuscire ad avviare una Casa Famiglia: il progetto è diventato realtà a novembre 2011, momento in cui la Casa Famiglia Iqbal Masih è stata ufficialmente inaugurata alla presenza delle autorità ufficiali ed è entrata nel pieno delle sue attività. Nel dettaglio il progetto prevede:

- una struttura di accoglienza con 6 posti destinati a bambini e ragazzi di 6-16 anni
- uno Spazio Neutro per svolgere gli incontri protetti disposti dal Tribunale
- un Centro per il Bambino Maltrattato specializzato nella presa in carico di minori che hanno subito violenze (2 posti)
- uno spazio per l'accoglienza temporanea di nuclei madre/bambino

La struttura, abbandonata per anni, era fatiscente e necessitava di una ristrutturazione totale.

La Cooperativa Sociale Boogan ha pertanto avviato una campagna per la raccolta di fondi, beni materiali, attrezzature e quant'altro necessario al restauro dell'immobile. La Fondazione J&J ha sostenuto il progetto della Cooperativa che ha portato all'apertura di questo nuovo spazio.



Una delle tante attività ricreative destinate ai più piccoli organizzate da Boogan Onlus

Boogan Onlus

La Cooperativa Sociale Boogan nasce nel febbraio del 2000 dal progetto di un gruppo di educatori, psicologi, animatori, operatori sociali, educatori ambientali. Inizia la sua attività con alcune scuole romane e avvia una collaborazione, che si radicherà nel tempo, con il Comune di Roma.

Avvia in pochi mesi decine di progetti nel campo del turismo sociale e dei servizi educativi e ricreativi attivando convenzioni con diverse Amministrazioni. Dopo essersi affermata gestendo numerosi servizi con il privato e con l'Amministrazione Pubblica, ha acquisito un ruolo di spicco nel panorama dei servizi socioeducativi, ricreativi e nel turismo sociale. Nel 2001 ha conseguito, prima Cooperativa Sociale ONLUS di Roma, la certificazione di qualità europea QAET (Qualità, Affidabilità, Etica e Trasparenza). Nel 2002 è diventata membro effettivo dell'ASSOLUDO, Associazione Nazionale Ludoteche e del L.I.A., Laboratorio Infanzia Adolescenza che ha promosso su Roma numerose attività tra cui Ludobus e iniziative pubbliche. Opera attivamente nel campo dell'assistenza domiciliare privata assistendo stabilmente minori diversamente abili. Gestisce per conto del Comune di Ciampino il SAEM (Servizio di Assistenza Educativa per Minori). Nel triennio 2003-2005 ha cogestito strutture ricettive, organizzato e gestito campi scuola multidisciplinari, soggiorni estivi e itinerari naturalistici sia per privati che per il Comune di Roma – Dipartimento XI, il Comune di Torino, il Comune di Ardea, l'USL SIENA 7, la USL RM.

Da marzo 2006, Boogan gestisce l'Albergo Ristorante La Torre di Feudozzo – Centro per il Turismo Sociale e Sostenibile, privilegiando e promuovendo forme di turismo sociale, ambientale, eco-sostenibile, corsi di formazione, percorsi eno-gastronomici, settimane bianche e altre diverse attività

Boogan Cooperativa Sociale ONLUS

Sede Legale Via Massaciucoli 68, 00199 Roma

Tel. 06.97618486 - Fax 06.97253136 - coop@boogan.it - www.boogan.it

Fondazione Paideia Onlus

Attività di socializzazione per famiglie con bambini con disabilità o malattie



PAIDEIA
FONDAZIONE

Il progetto

La Fondazione Paideia ha scelto di proporsi come “risorsa solidale” a favore delle famiglie che vivono situazioni di difficoltà e solitudine nel gestire il problema della crescita di figli con disabilità in un contesto generale caratterizzato, da un lato, da una diffusa contrazione delle risorse (sanitarie, educativo-scolastiche e socio-assistenziali) e dall’altro da un difficile percorso di integrazione. Ogni anno la Fondazione offre sostegno a oltre trecento famiglie in situazioni di malattia o disabilità, attraverso un supporto materiale o psicologico a singoli nuclei familiari oppure attraverso l’organizzazione e realizzazione di iniziative socializzanti. Le diverse attività sono realizzate in collaborazione con professionisti esperti nel campo socio-assistenziale ed educativo e coinvolgono un elevato numero di volontari, coordinati e formati dalla Fondazione.

La Fondazione J&J ha sostenuto Paideia nelle necessità relative alla mobilità dei suoi assistiti, al fine di supportare al meglio tutte le attività dell’Associazione: eventi pubblici in cui vengono trasportati materiali e volontari; gite e uscite con le famiglie; attività di accompagnamento; attività di altre organizzazioni no-profit che lavorano negli stessi ambiti ma che non hanno un mezzo di trasporto proprio; attività di rappresentanza pubblica. Durante l’estate il furgone verrà utilizzato per il progetto “Estate Paideia”, esperienza di vacanza che la Fondazione dedica a famiglie con disabilità presso un campeggio nella maremma Toscana.



Un momento ricreativo durante “L’Estate Paideia”, al mare in Toscana

Fondazione Paideia Onlus

Nata nel 1993 a Torino, la Fondazione Paideia interviene a favore di nuclei familiari con bambini con disabilità o malattia cronica, offrendo annualmente sostegno attraverso un supporto materiale, psicologico e attraverso la realizzazione di varie iniziative.

L’impegno della Fondazione si concretizza in:

- offrire un sostegno alla famiglia in difficoltà
- sperimentare modelli di intervento sociale efficaci e innovativi
- creare contesti che favoriscano la crescita serena dei bambini e lo sviluppo delle loro potenzialità.

Tra le varie attività organizzate dall’associazione ricordiamo “Estate Paideia”: un progetto che ogni anno coinvolge circa 60 nuclei familiari con bambini disabili, affiancati da volontari e ospitati in un villaggio turistico totalmente accessibile in Toscana. Il progetto nasce dal riconoscimento di quei bisogni che, in caso di malattia o disabilità, passano in secondo piano: la vacanza diventa l’occasione per offrire momenti di svago e divertimento a bambini e famiglie in difficoltà affinché possano ricreare situazioni di benessere. Estate Paideia sta diventando un modello operativo di riferimento: negli ultimi anni, gruppi di famiglie che hanno vissuto l’esperienza dei soggiorni hanno organizzato, con il supporto della Fondazione, momenti di vacanza che mantengono le peculiarità di Estate Paideia, vacanze totalmente dedicate al bambino disabile e ai suoi familiari.

Fondazione Paideia onlus

Via San Francesco d’Assisi 44 , 10121 Torino

Tel. +39 011 5520236 - Fax +30 011 5520453 - info@fondazionepaideia.it - www.fondazionepaideia.it

Fondazione Sabato Nardi **Casa Famiglia minori Myriam**

Il progetto

Nella Diocesi di Salerno sono numerose le aree a rischio di esclusione sociale: assenza di spazi verdi, assenza di centri sportivi, carenza di igiene e povertà diffusa, conducono spesso ad un progressivo abbandono scolastico, che porta i minorenni e i giovani ragazzi ad unirsi alla microcriminalità o alla criminalità organizzata. In questa ottica si inserisce il progetto della Fondazione Sabato Nardi: la costruzione di una nuova Comunità Alloggio per minori, "Comunità Myriam". Un servizio socio-educativo che integra o sostituisce temporaneamente la famiglia, offrendo all'adolescente un contesto protetto e delle relazioni educative stabili. Padre Emmanuel Vivo, parroco della diocesi di Bracigliano e socio fondatore della Fondazione Nardi, si occuperà della gestione diretta della struttura atta ad ospitare ragazzi dai 14 ai 18 anni, vittime di violenza o in stato di abbandono, provenienti dalle zone adiacenti. Lo scopo è quello di fornire un modello sociale, educativo e cattolico di intervento sui minori a rischio di esclusione sociale residenti nei quartieri della Diocesi di Salerno. Gli obiettivi sui minori coinvolti sono quelli di far conseguire la licenza media agli inadempienti, favorire l'inserimento lavorativo presso artigiani e aziende del territorio e attivare imprese sociali nell'ambito dei servizi turistici – ambientali.

La Fondazione J&J ha sostenuto l'Associazione offrendo un contributo destinato alla nuova casa famiglia.



Fondazione Sabato Nardi

La Fondazione Sabato Nardi, nata nel 2007, rappresenta la diretta emanazione operativa della diocesi di Bracigliano, a Salerno. La Fondazione si propone di seguire i fini del Centro Educativo Sabato Nardi attraverso diverse attività socio culturali ed assistenziali sul territorio di Bracigliano, coinvolgendo i giovani attraverso attività sportive e ricreative e fornendo un servizio di orientamento e inserimento nel mondo lavorativo.

Associazione Italiana Sclerosi Multipla (A.I.S.M.) Ampliamento Polo Specialistico AISM di Genova

Il progetto

Il Centro Riabilitativo AISM Liguria, attivo dal 1976, è oggi il centro propulsore e di riferimento regionale per tutte le persone con sclerosi multipla (SM) e patologie similari. Il Polo, nell'attuale area di 900 metri quadri, dispone di palestra per attività fisioterapiche individuali e di gruppo, terapia occupazionale e centro consulenza ausili, ambulatori per le attività sanitarie, locali di supporto e piscina per la riabilitazione in acqua. Il Servizio Riabilitativo è accreditato con il Sistema Sanitario Regionale come C.A.R. - Centro Ambulatoriale di Riabilitazione - ed eroga prestazioni riabilitative in regime ambulatoriale, domiciliare ed extramurale. Con gli spazi fino ad oggi a disposizione non vi è stata la possibilità di aumentare il bacino di utenza e di soddisfare le nuove richieste riabilitative. Si stima infatti che le persone con SM e patologie similari della Liguria, che necessitano dei servizi riabilitativi, siano circa 1500. L'Associazione ha proceduto all'acquisto in leasing immobiliare di nuovi locali adiacenti l'attuale sede del Polo Specialistico AISM di Genova per un totale di 900 mq circa; AISM ha messo a disposizione 1.500.000 euro di risorse proprie per l'acquisto. L'altra metà è stata messa a disposizione dalla FISM – Fondazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus. Il progetto ad oggi prevede lavori di ristrutturazione e di adeguamento degli spazi esistenti e dei nuovi spazi recentemente acquisiti, con lo scopo di ampliare le attività attraverso la creazione di nuovi laboratori: laboratorio per lo studio del movimento per la valutazione strumentale dei disturbi motori; ambulatorio per i disturbi del movimento pelvico; ambulatorio di valutazione uro dinamica; area dedicata alla riabilitazione ad alta tecnologia tramite l'utilizzo della realtà virtuale e della robot aided therapy; area per la fisioterapia; area dedicata alla valutazione e riabilitazione dei disturbi vascolari e riabilitazione dei disturbi cognitivi; ambulatorio foniatrico. La Fondazione J&J ha sostenuto il progetto per l'apertura dei nuovi spazi del Polo Specialistico AISM di Genova.



Associazione Italiana Sclerosi Multipla (A.I.S.M.)

Un mondo libero dalla sclerosi multipla. È la visione di AISM, fondata sul credo che “le persone con SM e le loro famiglie hanno diritto a una buona qualità di vita e a una piena inclusione sociale”. Su questa visione AISM costruisce la propria missione: essere l'unica organizzazione in Italia che interviene a 360° sulla SM attraverso la promozione, l'indirizzo e il finanziamento della ricerca scientifica, la promozione e l'erogazione dei servizi nazionali e locali, la rappresentanza e l'affermazione dei diritti delle persone con SM, affinché siano pienamente partecipi e autonome. Una missione resa possibile dalle persone di AISM che condividono valori radicati: infondere passione ed entusiasmo nel proprio lavoro, ispirare fiducia, lavorare in modo professionale ed efficiente ricercando soluzioni innovative. Partecipazione, confronto, innovazione e trasparenza sono i cardini di ogni azione AISM e la garanzia di creare rapporti di fiducia con tutti gli azionisti sociali. Al fianco delle 97 Sezioni Provinciali operano i Centri AISM, anch'essi attori della piena partecipazione della persona con SM. I centri AISM sono accreditati per l'erogazione sul territorio di servizi socio-assistenziali e riabilitativi. Sono strutture costituite per garantire alle persone con sclerosi multipla sia l'inclusione sociale sia il recupero e mantenimento delle funzionalità e dell'autonomia nelle diverse attività di vita quotidiana. Per perseguire in modo efficace questo duplice obiettivo, i centri si focalizzano sull'innovazione testando metodi nella presa in carico della persona con SM, diffondendo i modelli di riferimento sul territorio e promuovendo la ricerca scientifica nella riabilitazione e nella gestione della sclerosi multipla.

Sede Nazionale AISM Onlus

Via Operai 40, 16149 Genova

Tel. 010.27131 - Fax 010.2713205 - aism@aism.it - www.aism.it

Figli in Famiglia Onlus **Centro Polifunzionale Oasi**



Il progetto

Il progetto per la creazione del Centro Polifunzionale Oasi è stato avviato dall'associazione Figli in Famiglia Onlus nel 2005, conseguentemente alle pressanti richieste d'aiuto che arrivavano dalle famiglie residenti nella VI municipalità di Napoli (periferia est) tristemente nota come "Triangolo della Morte". In questa zona vivono infatti famiglie con gravi difficoltà economiche, che rischiano ogni giorno di venire assoggettate alle logiche della camorra.

Il Centro Polifunzionale Oasi, sorto presso la fabbrica dell'ex Cirio, si pone come spazio alternativo alla strada, dove è possibile sperimentare forme d'aggregazione e di gioco che offrano valori alternativi a quelli della violenza e della criminalità organizzata. La creazione all'interno del Centro del punto ristoro "O'Barricello" e la ristrutturazione di 4 aule destinate alla parte teorica della formazione, per coloro che frequentano i laboratori artigianali, consentirà di allontanare i minori dalla strada per prevenire il pericolo di un eventuale loro coinvolgimento in attività illegali, acquisendo strumenti finalizzati alla realizzazione di un percorso di vita autonomo anche dal punto di vista lavorativo. L'ampliamento delle attività svolte al Centro polifunzionale Oasi permetterà di coinvolgere maggiormente i genitori e gli adulti nell'educazione dei minori, grazie anche all'attivazione di corsi di sostegno alla genitorialità. La Fondazione J&J ha partecipato al progetto al fine di attrezzare le aule destinate alla formazione e il punto di ristoro, che fornirà pasti caldi ai minori che frequentano le attività, ma offrirà anche l'opportunità di consumare a coloro che utilizzano il Centro, consentendo così l'auto finanziamento della struttura e un'occasione di guadagno per i giovani che attualmente frequentano il laboratorio di avviamento al lavoro, dedicato alla cucina della tradizione napoletana.



Figli in Famiglia Onlus

L'Associazione nasce nei primi anni ottanta grazie all'impegno di alcuni giovani che hanno raccolto le pressanti esigenze di un territorio inerme davanti alle drammatiche esperienze di degrado ambientale e sociale vissute da bambini e da interi nuclei familiari. Il 4 marzo 1993 si costituisce in Associazione e continua il cammino sempre volgendo la sua attenzione alle famiglie multiproblematiche della città, promuovendone lo sviluppo sia culturale che sociale.

Uno degli scopi dell'organizzazione è proprio quello di formare e orientare i minori alla convivenza civile, creando situazioni in grado di allontanarli dalla "strada".

L'organizzazione si pone come punto di riferimento nei confronti dei genitori e dei figli, allo scopo di ristabilire i rapporti all'interno della famiglia, tra la famiglia e la scuola, tra la famiglia e la società e tra i giovani e il mondo del lavoro onesto e legale.

Figli In Famiglia Onlus

Via Ferrante Imparato, 111, 80146 Napoli

Tel. 081 5593124 - Fax 081 5597498 - info@figliinfamiglia.it - www.figliinfamiglia.it

L'Arcobaleno Cooperativa Sociale Centro Socio Riabilitativo Residenziale L'Arcobaleno



Il progetto

È stato destinato a Centro Socio Riabilitativo Residenziale dal Comune di Maranello e affidato alla Cooperativa Sociale L'Arcobaleno, uno spazio di circa 230 mq e 50 mq di terrazzo al primo piano di uno stabile, che necessita però di essere adattato e reso funzionale, perché la struttura è suddivisa in modo non adeguato alla normativa regionale. L'intervento prevede un investimento in adeguamento dei locali, acquisto arredi e ausili e rifacimento area cortiliva. La Cooperativa dispone già di personale qualificato per la gestione della struttura e per l'affiancamento agli ospiti. L'unità residenziale protetta prevede 12 posti letto per gli ospiti del Centro Socio Riabilitativo Residenziale con relativi ambiti di servizio e soggiorno, funzionerà in stretta relazione con il centro diurno "LA GRANGIA" situato al piano terra del medesimo edificio. Il progetto prevede l'accorpamento di sette unità immobiliari esistenti in fase di ultimazione, realizzate dal Comune di Maranello per rispondere alle esigenze delle famiglie residenti nel territorio distrettuale. Il Distretto di Sassuolo ha evidenziato un significativo aumento di ricoveri in strutture residenziali di pazienti disabili. Inoltre, vi è una forte mobilità da altri territori – in prevalenza Sud Italia – verso le strutture, diurne e residenziali, esistenti sul Distretto di Modena. La Fondazione J&J ha offerto un sostegno per la realizzazione e l'apertura del Centro Socio Riabilitativo Residenziale.



Una ospite della Cooperativa Sociale L'Arcobaleno a lavoro durante un laboratorio culinario

Cooperativa Sociale L'Arcobaleno

La cooperativa nasce nel 1987: Inizialmente si creò un'associazione di volontariato denominata "L'Aquilone" che, con cadenza settimanale, offriva un'occasione di compagnia e di divertimento ad alcune persone disabili di Maranello e dei comuni limitrofi. Il nucleo iniziale andò allargandosi e dopo circa un anno l'associazione contava già quaranta persone fra disabili e volontari. In seguito, due fra i promotori dell'associazione decisero di proseguire professionalmente questa esperienza: nacque così la Cooperativa Sociale L'Arcobaleno che nel 1991 inaugurò l'apertura del centro diurno "Alecrim" nella storica sede di Bell'Italia di Maranello: la nuova struttura La Grangia non è che la naturale prosecuzione e lo sviluppo di questa esperienza.

La cooperativa in questi anni di attività è andata specializzandosi prevalentemente nell'offerta di servizi socio-educativi, riabilitativi e di educazione al lavoro per persone diversamente abili con problematiche psico-fisiche gravi e medio-gravi: nel 1996 ha aperto il laboratorio artigianale "AlecrimArt" in centro a Maranello; dal dicembre 2001 gestisce per conto del distretto AUSL 5 di Modena, il Laboratorio ergoterapico "All'Opera" a Pavullo nel Frignano e dal dicembre 2004 ha inaugurato il "Banco Artigiano delle arti e dei mestieri", vero e proprio laboratorio-negoziato gestito da educatori e ragazzi disabili psicofisici, specializzato nella produzione e nel commercio di prodotti artigianali di vario genere provenienti dalla nostra e da numerose altre cooperative sociali di tutta Italia. Inoltre, da alcuni anni, la cooperativa si occupa anche d'inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati.

L'Arcobaleno Cooperativa Sociale

Via Cappella 119, 41053 Gorzano di Maranello (MO)

Tel. 0536/943966 - Fax 0536/941149 - www.coop-larcobaleno.it - info@coop-larcobaleno.it

La Nuova Arca In Movimento

Il progetto

L'associazione "La Nuova Arca" gestisce dal 2007 una casa famiglia, "la Tenda di Abramo", che si trova all'interno di una vasta tenuta agricola adiacente via Ardeatina a Roma e rientrante nel territorio del Municipio XII. Lo stabile, un villino d'epoca circondato da parco, è stato messo a disposizione con comodato d'uso gratuito rinnovabile dall'Istituto Religioso Compagnia San Paolo. La casa famiglia ospita giovani donne sole in situazione di disagio sociale ed economico con bambini a carico. Grazie ad un'equipe specializzata, che opera al suo interno, ogni donna seguirà un percorso individualizzato, volto al suo re-inserimento socio lavorativo, con lo scopo di evitare l'allontanamento dei figli a carico. La comunità – casa famiglia porta avanti anche GAS, gruppi di acquisto solidale, grazie alle culture dell'Associazione adiacenti allo stabile in cui è ospitata la casa famiglia. La Fondazione J&J ha sostenuto il progetto della Nuova Arca contribuendo al miglioramento della mobilità degli ospiti.



La Nuova Arca

La Nuova Arca si è costituita nel 2007 e trae origine dal cammino ventennale comunitario e di volontariato dei soci fondatori sfociato nel progetto cooperativistico inteso come strumento incisivo di sostegno delle persone più povere della città e orientato alla loro crescita e promozione integrale, anche nell'ambito lavorativo.

L'associazione è in grado di offrire solide competenze manageriali e gestionali, particolarmente orientate alla gestione d'iniziativa sociali e realtà comunitarie, derivanti dal curriculum e dal profilo dei propri soci, alcuni dei quali hanno maturato esperienze dirigenziali all'interno di grandi realtà multinazionali. Nello specifico la cooperativa è orientata al sostegno e all'inserimento sociale e lavorativo di determinate categorie di beneficiari: donne, in particolare donne sole in stato di disagio socioeconomico e/o con figli minori a carico, immigrati, persone con disabilità.

Cooperativa La Nuova Arca

Via di Porta Medaglia 211, 00139 Roma

Tel. +39 06 71 36 001 - info@lanuovaarca.org - www.lanuovaarca.org

Il progetto

La Fondazione Raffaella Becagli - F.I.R.M.O. - ha ideato una campagna di educazione alimentare rivolta alle scuole primarie su scala nazionale per la prevenzione dell'osteoporosi e delle malattie ossee. L'obiettivo è quello di promuovere una crescita sana, attraverso un corretto stile di vita, favorendo l'insorgere di una coscienza alimentare che aiuti l'alunno ad essere sempre più consapevole ed autonomo nelle scelte riguardanti benessere e salute. A tale fine ogni attività sarà indirizzata ad instaurare e rafforzare un corretto rapporto tra alimentazione e salute dell'osso. Il programma prevede la progettazione e realizzazione di strumenti educativi che forniscano un valido supporto didattico per gli alunni e gli insegnanti partecipanti al progetto.

Verranno in particolare realizzati:

- il "calendario di Mister Bone"
- un opuscolo informativo per i genitori
- un kit per gli insegnanti, per guidarli all'interno del progetto, comprendente: una guida cartacea e un filmato di presentazione del progetto e di lezioni frontali che illustrano i contenuti educazionali
- un gioco in scatola tipo "Gioco dell'Oca"
- un sito web per l'istruzione dei docenti e le lezioni in aula da seguire on line

La Fondazione J&J ha sostenuto l'Associazione nella realizzazione dei kit didattici necessari allo svolgimento dell'attività.



F.I.R.M.O. Fondazione Raffaella Becagli

F.I.R.M.O. Fondazione Raffaella Becagli nasce nel 2006 in onore di Raffaella Becagli, scomparsa precocemente e tragicamente, nella volontà di ricordarla attraverso un'opera benefica e meritoria. L'Associazione si pone come obiettivo prioritario la prevenzione e la cura delle malattie dello scheletro. Sebbene milioni di persone siano affette da patologie delle ossa, la sensibilizzazione verso queste malattie è scarsa, spesso i medici non riescono a riconoscerle e i fondi per la ricerca sono esigui. La Fondazione si è posta un obiettivo ambizioso: debellare le malattie dell'osso. A tale scopo stringerà alleanze strategiche con i pazienti, le organizzazioni mediche e scientifiche, le agenzie deputate alla salute pubblica, le università, i ricercatori e le industrie.

A.S.D. L'Archetto

Diversamente abili mentali e down di Roma e lo sport

Il progetto

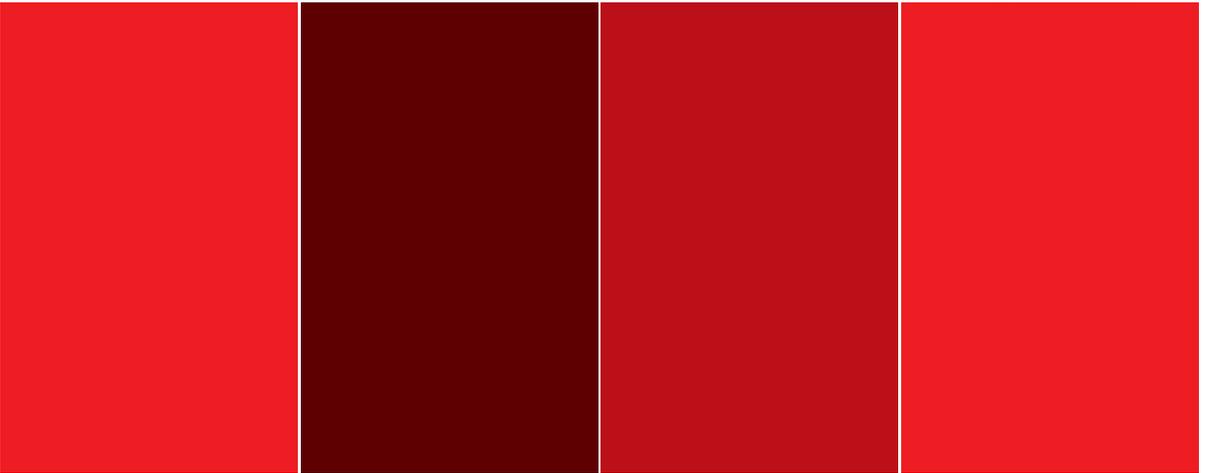
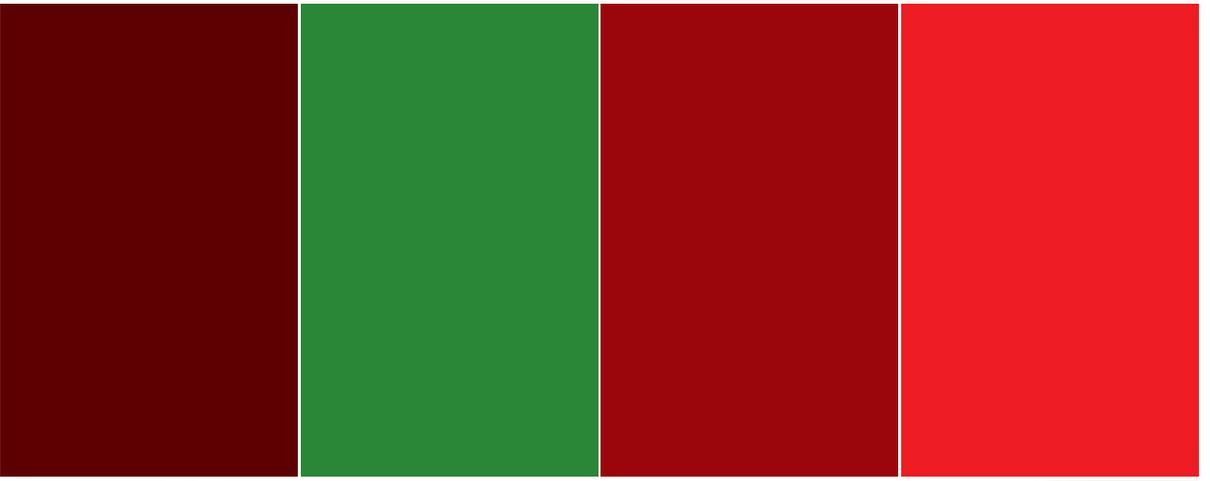
Il progetto proposto dall'Associazione l'Archetto, realizzato in stretta collaborazione con la ASL RM B competente per territorio, è finalizzato ad offrire a tutti i soggetti diversamente abili fisici, mentali e down residenti nel distretto di Roma Est, la possibilità di poter accedere a strutture sportive totalmente carenti in questa zona di Roma. L'iniziativa prevede il coinvolgimento di circa 80 utenti per i quali sono previste attività sportive nelle discipline della pallacanestro, pallavolo, atletica leggera, ginnastica, hockey, sia indoor che all'aperto, e bocce. Le lezioni sportive verranno tenute da istruttori qualificati dal C.O.N.I., avranno cadenza bisettimanale e si svolgeranno negli impianti scolastici sportivi delle seguenti zone: Tor Bella Monaca, Borghesiana, Tor Tre Teste, Colle Monfortani. Tali impianti dovranno essere dotati del materiale tecnico necessario per svolgere al meglio le attività programmate e richiedono l'acquisto di nuove attrezzature sportive necessarie per lavorare con la completa messa in sicurezza. La Fondazione ha supportato il progetto contribuendo a rendere disponibile le attrezzature sportive necessarie allo svolgimento dello stesso.



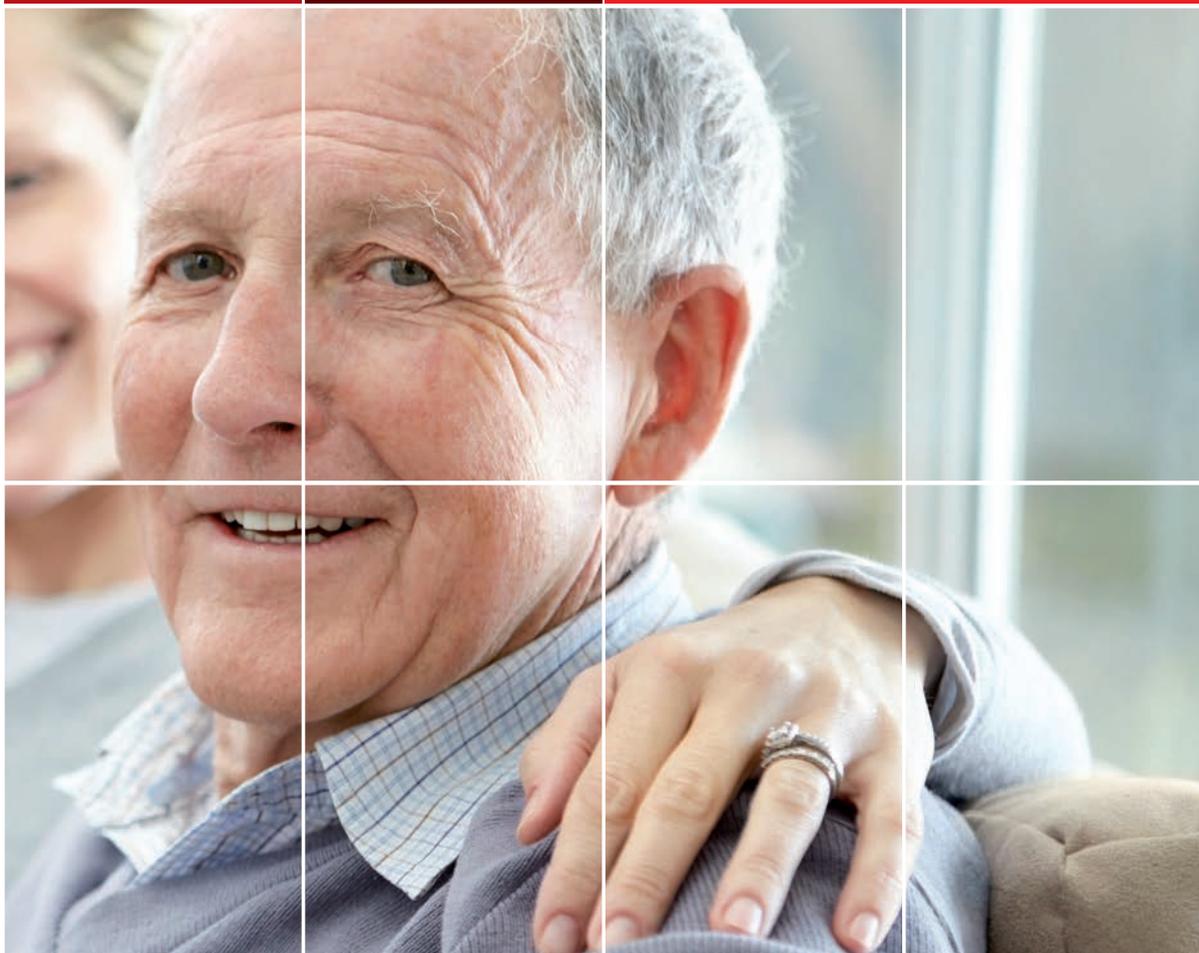
A.S.D. L'Archetto

L'Associazione Polisportiva e Culturale L'Archetto è nata nel 2003 con lo scopo di praticare e diffondere l'attività sportiva sul territorio per i normodotati, per i soggetti che presentano disabilità psichica, fisica e per i non vedenti, attraverso la gestione di impianti sportivi e l'organizzazione di attività varie. Più specificatamente, l'Associazione organizza seminari, corsi, eventi e mostre per soggetti diversamente abili fisici, mentali e down residenti sul territorio di Roma Est, fornendo supporto anche alle famiglie con figli disabili a carico. Inoltre, svolge corsi per la cura dell'igiene personale, per la conoscenza del codice della strada e corsi di attività culturale quali la pittura, la ceramica, il mosaico e corsi di teatro. Ogni anno inoltre l'associazione organizza numerose manifestazioni di vario tipo con lo scopo di coinvolgere gli studenti delle scuole primarie e secondarie del territorio per avviare al meglio il processo d'integrazione sociale.





**I PROGETTI
DAL 2001 AL 2010**



PROGETTI SOSTENUTI NEL 2010

AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
Assistenza Sanitaria alla Comunità	ABC Bambini Chirurgici	Accompagnamento della famiglia all'intervento chirurgico del bambino
Assistenza Donna e Bambino	AISM	Donne oltre la Sclerosi Multipla: intimità, fatica, aspetti cognitivi
Assistenza Donna e Bambino	Chiara & Francesco Onlus	Potenziamento capacità ricettiva della casa di accoglienza La Casa di Andrea
Assistenza Donna e Bambino	Attive Come Prima	Ristrutturazione del seminterrato dell'edificio dell'Associazione
Assistenza Donna e Bambino	Casa del Padre Celeste	Diamo una mano a chi non può salire
Responsabilità verso la Comunità	Centocose Onlus	Legalità e Solidarietà partecipata
Assistenza Donna e Bambino	Cooperativa Sociale Nazareno	Progetto di ampliamento e ristrutturazione Villa Cherici per Potenziamento del Centro Socio Riabilitativo Diurno.
Hiv/Aids	Emmaus	Un calcio alle dipendenze
Assistenza Donna e Bambino	Fondazione Collegio della Provvidenza Onlus	La Casa del Sorriso
Responsabilità verso la Comunità	Fondazione di Liegro	Realizzazione di un padiglione atto ad ospitare laboratori di integrazione sociale
Responsabilità verso la Comunità	Fondazione Piatti	Fogliaro 2010: una casa per crescere
Hiv/Aids	GAIA	In movimento
Assistenza Donna e Bambino	L'Albero della Vita	Comunità alloggio madre - bambino
Responsabilità verso la Comunità	LISM	Tutti a bordo!
Responsabilità verso la Comunità	Roberto Wirth Fund Onlus	Laboratorio tattile per bambini sordociechi
Responsabilità verso la Comunità	Villaggio della prevenzione 2010	Villaggio della prevenzione 2010

PROGETTI SOSTENUTI NEL 2009

AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Croce Rosa e Azzurra	Progetto ambulanze
Assistenza Sanitaria alla Comunità	ANT	Progetto Eubiosia
Form.ne gestione campo sanitario	Associazione Guida genitori	La melanconia non spaventa
Assistenza Donna e Bambino	Fondazione Novella Scardovi	Una casa per diventare casa
Assistenza Donna e Bambino	Fond. Villaggio Don Bosco	Adeguamento strutture villaggio Don Bosco
Assistenza Sanitaria alla Comunità	ASBI	Counselling e orientamento per persone affette da spina bifida
Assistenza Donna e Bambino	Fondazione Dynamo	Dynamo Camp
Assistenza Sanitaria alla Comunità	ANFASS	Dammi una spinta
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Komen Italia Onlus	Villaggio prevenzione 2009
Responsabilità verso la Comunità	L'altra Napoli Onlus	San Vincenzo e Immacolata "Mens sana in Corpore sano" al Rione Sanità
Responsabilità verso la Comunità	Coop. La Strada	Comunità in Movimento
Responsabilità verso la Comunità	LEDHA	Spazio ai Diritti
Responsabilità verso la Comunità	Casa Oz	Collana di volumi Cartonati
Assistenza Sanitaria alla Comunità	AVIS GENOVA	Il sangue contiene il 100% di vita
Responsabilità verso la Comunità	AISLA ONLUS	4 ruote e una Carrozza
Responsabilità verso la Comunità	Bianco Airone	GAP
Responsabilità verso la Comunità	Cittadinanzattiva	Premio Buone Pratiche 2009
Responsabilità verso la Comunità	Ass. Cult. Sintetico	Sintetico@Lab
Assistenza Donna e Bambino	Domus De La Luna	Casa del Sole
Assistenza Donna e Bambino	Casa Amica Onlus	Casa dei Bambini
Assistenza Donna e Bambino	Onda	Mostra "Donne in salute" Chianciano

PROGETTI SOSTENUTI NEL 2008

AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
Responsabilità verso la Comunità	CittadinanzAttiva	Campagna Impararesicuri 2008
Assistenza Sanitaria alla Comunità	AD SPEM	Poltrone per la donazione di sangue
Assistenza Donna e Bambino	Komen	Villaggio Prevenzione 2008
Responsabilità verso la Comunità	UISP	Promozione ed organizzazione corsi ginnastica per anziani
Responsabilità verso la Comunità	Esagramma Onlus	Musicoterapia orchestrale
Assistenza Donna e Bambino	Associazione Arlenika	Progetto Amazzone
Responsabilità verso la Comunità	Fondazione Don Luigi di Liegro	Famiglie in rete
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Associaz. Ascolta e vivi onlus	Sportello aiuto sordità
HIV-AIDS	A77 onlus	Casa alloggio
Assistenza Donna e Bambino	Vip onlus	Circomobile
Assistenza Donna e Bambino	Associaz. Andrea Tudisco Onlus	Bus trasporto bimbi & giardino
Assistenza Sanitaria alla Comunità	UILDM	Una città possibile

PROGETTI SOSTENUTI NEL 2007

AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Kayros	Due pulmini per trasporto bambini e volontari
Assistenza Sanitaria alla Comunità	AUS Niguarda	Strumenti per fund raising
Responsabilità verso la Comunità	CittadinanzAttiva	Imparare sicuri 2007: campagna sulla sicurezza nelle scuole, (comportamentale, alimentare, legalità)
Responsabilità verso la Comunità	UISP	Promozione ed organizzazione corsi ginnastica per anziani
Assistenza Donna e Bambino	Komen onlus	Unità mobile di Mammografia: adeguamento finanziamento x apparecchiature
Assistenza Donna e Bambino	Antea	Attrezzature per il nuovo hospice e per il baby parking interno
Assistenza Donna e Bambino	FA.NE.P. Associazione onlus	Formazione per genitori volontari e ristampa del libro "Le favole del Dottore"
Assistenza Donna e Bambino	Attivecomeprima	La forza di vivere 2° fase: progetto per la pubblicizzazione del network di Associazioni a supporto della persona colpita dal cancro secondo una metodica di successo
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Murizio Massa onlus	Progetto di riabilitazione fisica per disabili o sportivi che hanno subito incidenti
Assistenza Donna e Bambino	Associaz. Guida Genitori 2008	Ristampa opuscoli depressione post partum e mantenimento sezione del sito

PROGETTI SOSTENUTI NEL 2006

AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
Responsabilità verso la Comunità	CittadinanzAttiva	Impararesicuri 2006: campagna sulla sicurezza nelle scuole, (comportamentale, alimentare, legalità)
Assistenza Donna e Bambino	Attivecomeprima	La forza di vivere: progetto per la pubblicizzazione del network di Associazioni a supporto della persona colpita dal cancro secondo una metodica di successo
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Federazione Nazionale Diabete Giovanile onlus	Impariamo a mangiare: alla scoperta del cibo. Incontri di educazione alimentare per bambini
Responsabilità verso la Comunità	Fondazione Exodus	Bar Boon Band, Fiori di strada: laboratori artistici per persone che soffrono di emarginazione sociale
Assistenza Donna e Bambino	Missione Sogni onlus	Realizzazione del libro illustrato "Imparo a sognare"
Assistenza Sanitaria alla Comunità	AIMAR	Progetto "Qualità di vita" per i bambini affetti da malformazioni anorettali
Assistenza Sanitaria alla Comunità	LISM	Realizzazione di un centro per malati di sclerosi multipla
Assistenza Donna e Bambino	Associaz. Guida Genitori 2007	Stampa opuscoli depressione post partum e mantenimento sezione del sito
Assistenza Donna e Bambino	Associazione Moncenisio	Laboratori
HIV-AIDS e Resp. verso la Comunità	ALA Milano	Realizzazione del sito

PROGETTI SOSTENUTI NEL 2005

AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
HIV-AIDS	Archè	Workshop di formazione per adolescenti affetti da HIV/AIDS
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Fondazione Roboris	Ristrutturazione locali per adibirli a centro diurno per soggetti con gravi cerebrolesioni
Responsabilità verso la Comunità	CittadinanzAttiva	Impararesicuri 2005: campagna sulla sicurezza nelle scuole, (comportamentale, alimentare, legalità)
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Fimad	Campagna di sensibilizzazione sul cancro colon retto (2004 - estensione)
Assistenza Donna e Bambino	ANPO	Vado mi curo e... torno: realizzazione di cd + libricino sulla degenza in ospedale per il bambini delle scuole elementari
Assistenza Sanitaria alla Comunità	AD Spem	Allestimento autoemoteca per donazione sangue
Assistenza Donna e Bambino	CAF: Centro ascolto famiglie del bambino maltrattato	Ristrutturazione locali accoglienza della sede di Milano
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Fimad	Campagna di sensibilizzazione sul cancro colon retto (2005 - estensione)
Assistenza Donna e Bambino	Ass. Guida Genitori 2005-06	Progetto depressione post partum mantenimento sito e servizio

PROGETTI SOSTENUTI NEL 2004

AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Ageing Society	1.000 piazze per gli anziani: campagna di raccolta fondi per assistenza sanitaria a favore di anziani indigenti
Responsabilità verso la Comunità	CittadinanzAttiva	Campagna Obiettivo Barriere 2004 (Barriere e Sport)
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Fimad	Campagna di sensibilizzazione sul cancro colon retto
Assistenza Donna e Bambino	Associazione Guida Genitori	Libretto depressione post partum
Assistenza Donna e Bambino	Associazione il Ce.Sto	Programma di educazione alimentare e igiene personale rivolto a bambini
Assistenza Donna e Bambino	Komen onlus	Unità mobile di Mammografia
Assistenza Sanitaria alla Comunità	F.I.S.H.	Attrezzature per sede nazionale

PROGETTI SOSTENUTI NEL 2003

AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
Responsabilità verso la Comunità	CittadinanzAttiva	Campagna Obiettivo Barriere
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Fimad	Campagna di sensibilizzazione sul cancro colon retto
Assistenza Sanitaria alla Comunità	AUS: Associazione Unità Spinale Niguarda Onlus	Progetto C.I.S.E.I., Comunicare, Informare, Sostenere, Educare, Integrare dedicato a lesione midollare
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Ageing Society	Difendi la tua salute, survey terza età
Assistenza Donna e Bambino	Casa Famiglia Ospedale Bambino Gesù	Ristrutturazione e allestimento ambiente per casa famiglia
Assistenza Donna e Bambino	Associazione Guida Genitori	Libretto depressione post partum

PROGETTI SOSTENUTI NEL 2002

AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Cons. Reg. Friuli V.G.	Allestimento barca per trasporto disabili
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Fondazione LUGLI	Progetto pilota per l'allestimento di servizi per malati psichici
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Fimad	Campagna di sensibilizzazione sul cancro colon retto
Assistenza Donna e Bambino	Archè	Settimane Arcobaleno: vacanze estive per bambini e ragazzi
Assistenza Donna e Bambino	Associazione Peter Pan (Ospedale Bambino Gesù)	Adozione di una stanza per 3 anni (20 mil/anno)
Assistenza Sanitaria alla Comunità	UNITALSI	Doccia barella per allettati
Assistenza Donna e Bambino	FA.NE.P. Associazione onlus	Rappresentazioni teatrali per bimbi degenti
Responsabilità verso la Comunità	ANTEA	Gabbiano Tea 3° p.: programma con le scuole medie nella provincia di Roma
Assistenza Sanitaria alla Comunità	AMICA Onlus	Apparecchiature per ECG da sforzo

PROGETTI SOSTENUTI NEL 2001

AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
Assistenza Donna e Bambino	Dip. Scienze Oncologiche Univ. Padova	Programma di educazione QA mammografia
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Archè	Settimane Arcobaleno: vacanze estive per bambini e ragazzi
HIV-AIDS	Archè	Progetto Prometeo: programma di prevenzione e informazione sull'HIV in asili nido e scuole materne ed elementari
Responsabilità verso la Comunità	ANTEA	Gabbiano Tea: programma con le scuole
Assistenza Sanitaria alla Comunità	IRPUE	Rinnovo locali cucina mensa
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Associaz. Italiana Glicogenosi	Apparecchiature per telemedicina
Assistenza Donna e Bambino	Associazione Peter Pan (Ospedale Bambin Gesù)	Adozione di una stanza per 3 anni (20 mil/anno)
Assistenza Donna e Bambino	Istituto Ricerca sul Cancro (Regina Elena)	Programma prevenzione bambini (studio fototipo)
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Centro Trapianti Fegato-Rene-Pancreas (Univ. UD)	Prefabbricato per pazienti
Assistenza Donna e Bambino	ANPO	Ludoteche mobili
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Centro Malattie Cutanee Ereditarie	Apparecchiature
Assistenza Sanitaria alla Comunità	AIMA	Libricini per scuole elementari e medie (sospeso con verbale del 09/09/08)
Responsabilità verso la Comunità	CROP	Sistemazione e decorazione aree interne ed esterne
Responsabilità verso la Comunità	ANTEA	Gabbiano Tea 2° p.: programma con le scuole nelle provincie del Lazio
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Associazione Moncenisio	Adeguamento locali per norme di legge
Assistenza Sanitaria alla Comunità	Gnosis	Campo sportivo e laboratorio multimediale

PROGETTI SOSTENUTI NEL 2000

AREE D'INTERVENTO	ASSOCIAZIONE	PROGETTO
Assistenza Donna e Bambino	Archè	Settimane Arcobaleno: vacanze estive per bambini e ragazzi
HIV-AIDS	Archè	Progetto Prometeo: programma di prevenzione e informazione sull'HIV in asili nido e scuole materne ed elementari
Assistenza Sanitaria alla Comunità	ANTEA	Programma Formad: corso in cure palliative presso l'hospice
Assistenza Sanitaria alla Comunità	ARECO	Istituzione di un corso Master in Chirurgia Oncologica
Assistenza Donna e Bambino	AIMAR	Corso per genitori e paramedici
Assistenza Donna e Bambino	AIPD	Materiale informativo per medici sulla comunicazione ai neo genitori
Assistenza Donna e Bambino	Telefono Azzurro	Corso pilota per assistenti all'infanzia

I RICONOSCIMENTI

2004 - **Premio "Ali di Antea"**

2004 - **International Life Award**

2004 - **Sodalitas Social Award 2004**

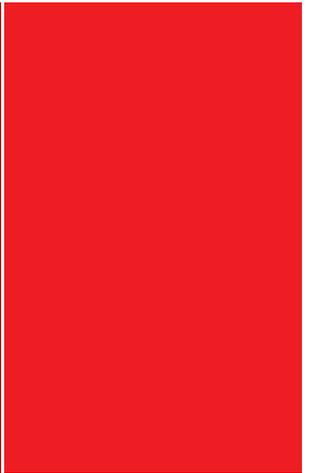
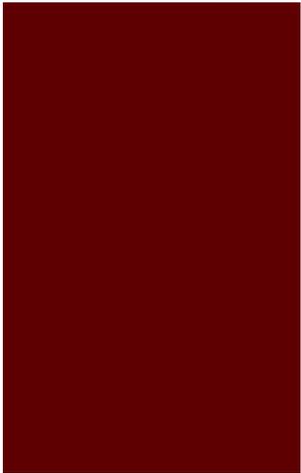
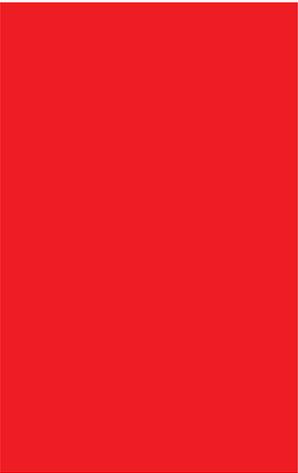
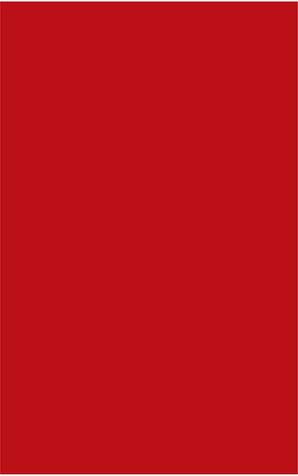
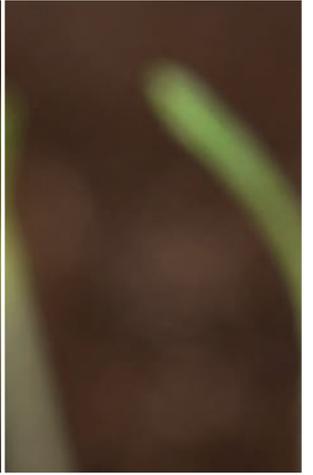
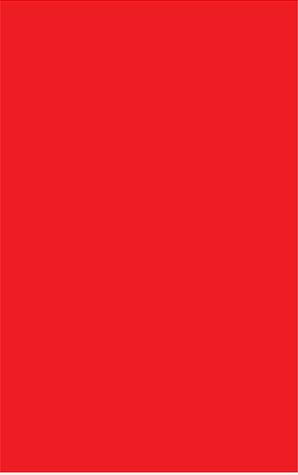
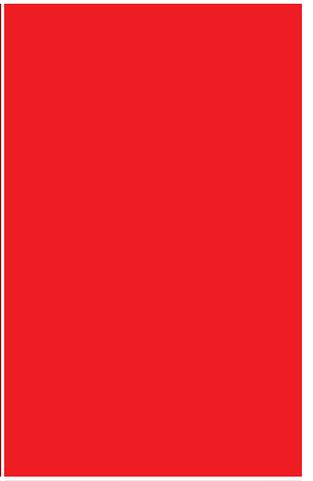
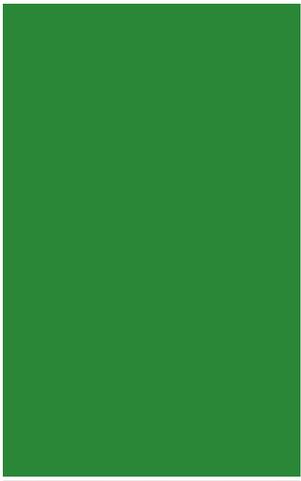
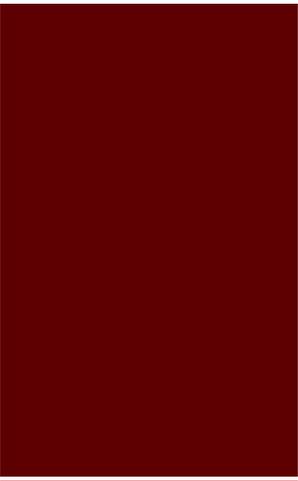
2005 - **Premio C.I.S.E.I.**

2006 - **Premio di amicizia AD SPEM**

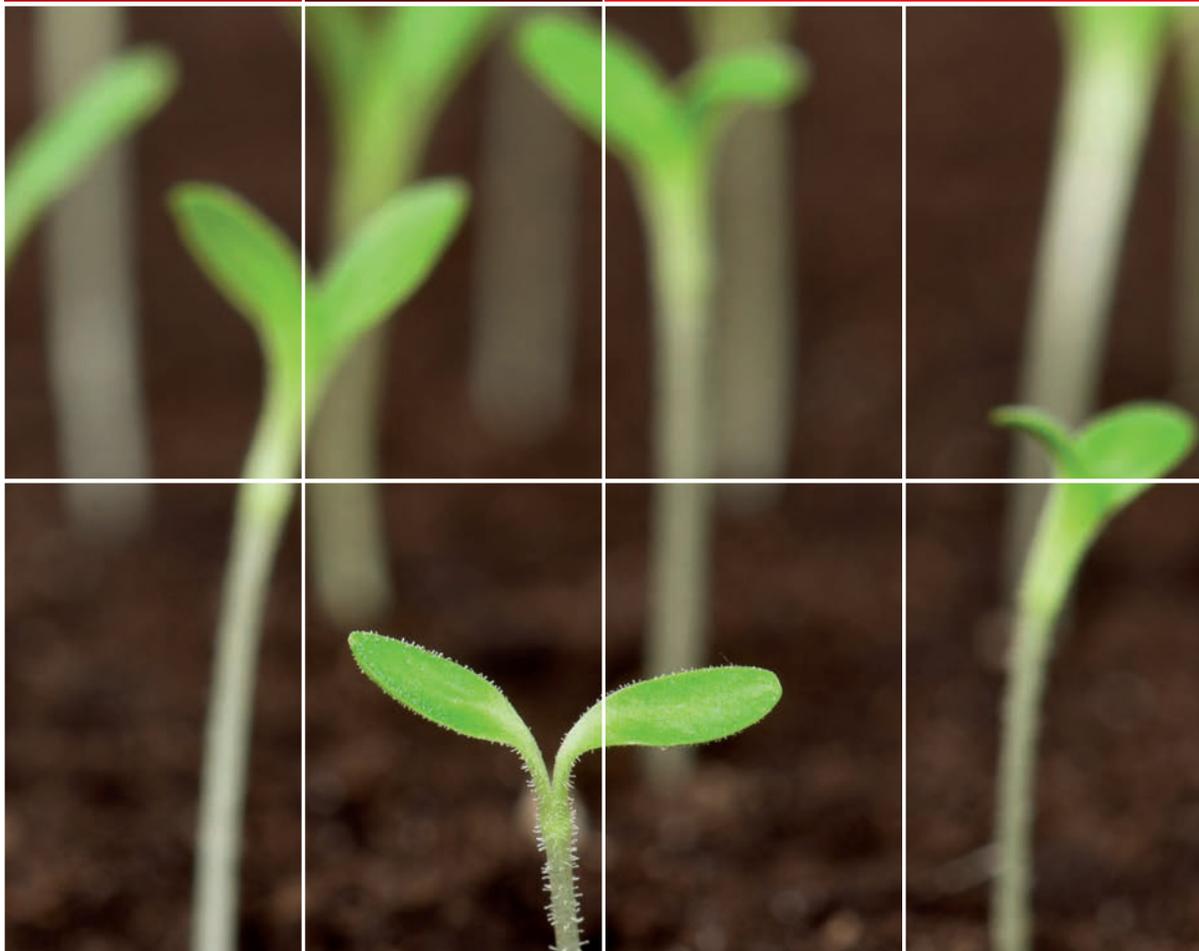
2008 - **Sodalitas Social Award 2008**

2009 - **Riconoscimento Sodalitas Social Award 2009**

2009 - **Premio Ant - Eubiosia - 2009**



COSA C'È DI NUOVO



Verso Sud



La Fondazione J&J, dopo un'approfondita analisi geografica condotta a livello regionale, ha lanciato la campagna "Verso Sud". In 10 anni di operato, infatti, sono stati sostenuti in larga parte progetti proposti e realizzati da realtà no profit del Nord e del Centro Italia. Il Sud Italia, che è l'area del paese nella quale i bisogni sono molti ed i servizi esistenti, generalmente, inferiori in numero e qualche volta in qualità, non ha purtroppo beneficiato in modo adeguato del nostro sostegno. In particolar modo, per alcune regioni, non è mai stato approvato alcun progetto. Questa diversità è dovuta principalmente alla mancanza di associazioni presenti al Sud ed alla loro incapacità di promuoversi attraverso una struttura e un'organizzazione. Sebbene la quantità dei bisogni sia la stessa, scarseggia una cultura del "far rete" e del fund raising che caratterizza invece più fortemente il Nord Italia.

Sfruttando la capillarità della presenza di colleghi sul territorio, attraverso "Verso Sud" la Fondazione J&J ha voluto sensibilizzare tutti i dipendenti chiedendogli di segnalare associazioni ed iniziative meritorie nel meridione. L'invito è stato quello di diventare degli "osservatori speciali", promotori in prima persona dei bisogni inespresi nelle aree meno beneficiate dalle attività della Fondazione J&J. Vorremmo che il 2012 fosse per la Fondazione l'anno in cui riusciremo a realizzare un maggior equilibrio nella localizzazione geografica dei nostri interventi e che andare "Verso Sud" entri a far parte degli obiettivi che ci siamo posti.



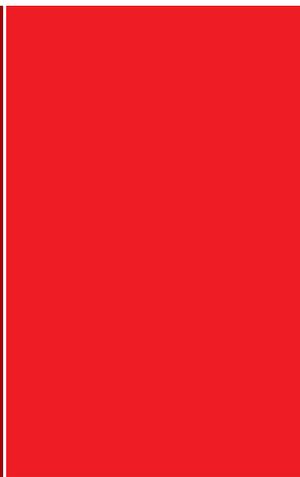
Occupiamoci del Mondo

A fine novembre 2011 è stato lanciato il bando di concorso di "Occupiamoci del Mondo: mi occupo di tutti ogni volta che mi occupo di uno - racconti, esperienze ed idee sul come aiutare gli altri possa rendere il mondo migliore - ", il primo premio letterario dedicato agli studenti delle scuole superiori di Roma e Provincia (biennio e triennio) esclusivamente orientato alle tematiche di responsabilità sociale e solidarietà.

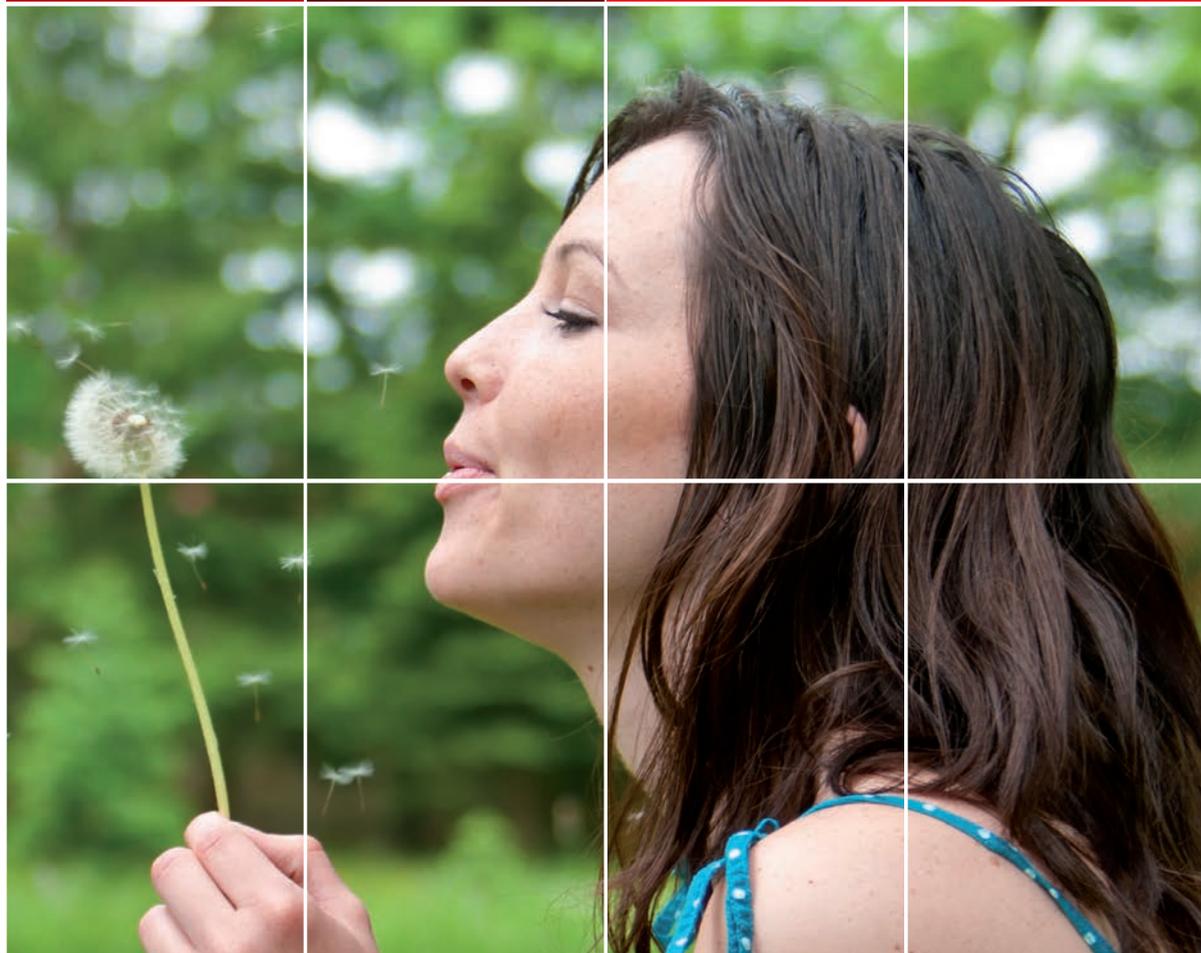
Il concorso, ideato dalla Fondazione J&J, in collaborazione con la Provincia di Roma, ha lo scopo di sensibilizzare i ragazzi sulla responsabilità sociale nei confronti della Comunità e sull'importanza della solidarietà, rendendo i ragazzi stessi protagonisti. Sono state create tre categorie: racconto narrativo inedito, poesia e video. Una giuria di esperti (personaggi di rilievo del mondo culturale italiano) valuterà gli elaborati e proclamerà i lavori vincenti.

I vincitori del concorso, suddivisi per categoria e anno di appartenenza, sceglieranno poi un ente no profit al quale devolvere il premio in denaro (€ 1.000) ottenuto grazie alla vincita. La Fondazione J&J compirà i debiti controlli per garantire che le associazioni scelte dai vincitori siano in linea con le modalità operative con le quali essa agisce, sia per quanto riguarda lo status legale dell'ente scelto, che per l'attività svolta. Alle scuole vincitrici, in segno di riconoscimento per aver aderito, la Fondazione donerà delle apparecchiature tecnologiche per favorire l'apprendimento scolastico.





DICONO DI NOI



Cooperativa Sociale Nazareno

La Cooperativa Sociale Nazareno deve in parte il suo sviluppo all'apporto significativo di Fondazioni che hanno reso possibile la realizzazione di progetti di miglioramento qualitativo dell'offerta di servizi rivolta agli ospiti che frequentano i propri ambiti riabilitativi.

Attualmente, la Cooperativa Sociale Nazareno sta realizzando una palestra attrezzata per l'attività di fisioterapia rivolta a ragazzi con gravi disturbi motori. Tale intervento potrà garantire il mantenimento e/o miglioramento del loro benessere psicofisico. Senza l'importante contributo della Fondazione Johnson & Johnson tale progetto non si sarebbe potuto realizzare, pertanto ci riconosciamo grati per l'attenzione che il consiglio di amministrazione della Fondazione ci ha riservato.

Il Presidente - Sergio Zini

Domus de Luna Onlus

Johnson & Johnson è stato un nome da sempre presente nella nostra Casa delle Stelle, la casa di accoglienza e cura per i nostri più piccoli. I prodotti della linea baby, infatti, vengono spesso utilizzati dai nostri bambini e ragazzi, ma mai avremmo pensato che dietro questi prodotti ci fosse una Fondazione, un gruppo di persone e delle idee così vicine a quanto stavamo facendo noi di Domus de Luna con le nostre comunità in Sardegna. Grazie ad associazioni amiche, che si occupano sempre di bambini e ragazzi in situazione di grave disagio, abbiamo realizzato finalmente che oltre allo shampoo da noi preferito c'era altro. Le persone della Fondazione Johnson & Johnson che abbiamo incontrato e poi iniziato a frequentare ci hanno colpito per la disponibilità e il supporto che ci hanno sempre offerto, per l'attenzione all'aspetto umano, per la serietà e scrupolosità con cui realizzano il monitoraggio degli interventi. Ma, soprattutto, per la centralità che riveste la persona beneficiaria dei progetti di cura e assistenza, per non dimenticare quali sono le cose vere.

Johnson & Johnson, con la sua Fondazione, rappresenta per noi oggi non solo un grande shampoo ed altri ottimi prodotti per la cura dei nostri piccoli, bensì anche un'istituzione nel campo della tutela della salute a livello internazionale. Con voi abbiamo aperto la Casa del Sole, una comunità per l'accoglienza e la cura di mamme con bambini vittime di maltrattamento e violenza e la Locanda dei Buoni e Cattivi, un bed & breakfast con ristorante per dare lavoro alle nostre mamme e ai nostri ragazzi.

Con voi speriamo domani di fare ancora tanto per i bambini, per i ragazzi e per le mamme che hanno bisogno di una mano, perché da soli non ce la fanno.

Il Presidente - Ugo Bressanello



Associazione San Giuseppe e Santa Rita – Casa La Pietra

La Casa “La Pietra”, rivolta all’accoglienza di mamme e bambini e che vuole essere una risposta al bisogno emergente di tante mamme sole e in difficoltà nello svolgere la loro maternità, è stata realizzata grazie al sostegno di tanti e in particolare di alcune Fondazioni che hanno mostrato interesse per la nostra opera di accoglienza. L’incontro con la Fondazione Johnson & Johnson è stato connotato, fin dall’inizio, da un rapporto molto immediato e poco istituzionale e formale, in cui da subito è emerso il desiderio di conoscersi reciprocamente individuando gli scopi nel possibile percorso da fare insieme. Ci sentiamo di dover riconoscere come punto di eccellenza il fatto che la stima, la condivisione, il sostegno incontrato da parte della nostra opera è passato attraverso un volto, quello della dott.sa Saba che è rimasta sempre come riferimento dall’inizio alla fine. Nel lavoro insieme non ci siamo mai sentiti assillati da percorsi burocratici e formali eccessivi, ma piuttosto abbiamo sempre avvertito la positività di chi crede nella possibilità di costruire luoghi e servizi per condividere con chi è in difficoltà. Non possiamo non riconoscere tanta gratitudine per la realizzazione che ci avete permesso desiderando di poter dare continuità al rapporto con voi.

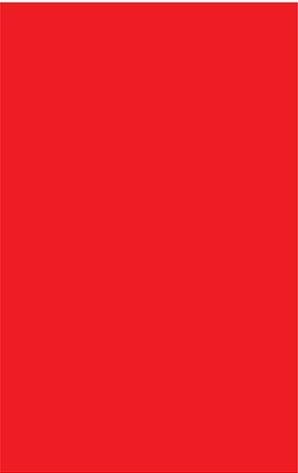
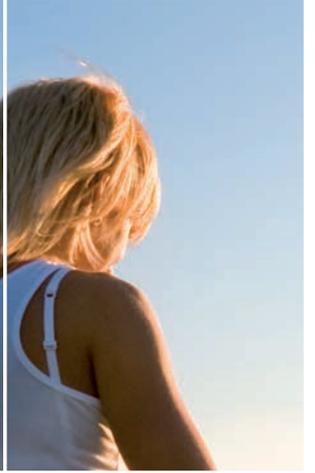
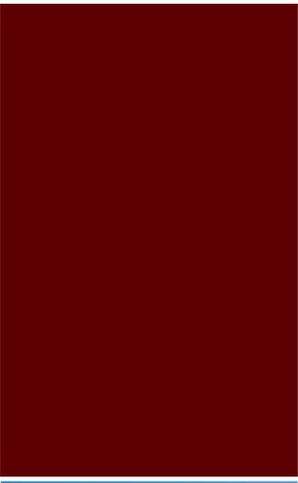
La Presidente - Adele Tellarini



ASD L’Archetto

Dal primo contatto con la J&J abbiamo subito capito che finalmente, dopo tanti anni, qualcuno poteva veramente aiutarci a sostenere l’attività che svolgiamo a favore delle famiglie che hanno nel loro nucleo soggetti diversamente abili, mentali e down, residenti nei quartieri siti a sud-est della città di Roma, quartieri che necessitano di iniziative a favore dell’integrazione sociale e di aiuti di ogni tipo ai più bisognosi. L’intervento da noi richiesto è stato finalizzato all’acquisto di attrezzature sportive destinate a sostenere le attività motorio-riabilitative che vengono da noi svolte nelle palestre comunali e provinciali del territorio. Tale acquisto ha consentito, ai partecipanti e agli istruttori, di svolgere le lezioni dei corsi sportivi nel migliore dei modi, per poter ottenere quei risultati che mirano al miglioramento psico-fisico di ogni soggetto e che consentono anche di partecipare alle gare e alle manifestazioni organizzate dal Comitato Italiano Paralimpico del C.O.N.I. Dobbiamo segnalare di essere rimasti colpiti dalla gentilezza e dalla disponibilità nei contatti e nei rapporti con la J&J e dalla tempestività d’intervento che riteniamo essenziale e fondamentale per il raggiungimento dei nostri obiettivi. Per quanto sopra, sarà nostra cura informare la J&J in modo costante sull’andamento del programma di lavoro svolto e sui risultati ottenuti dai nostri gruppi durante tutto l’arco dell’annata. Nel ringraziare la J&J per il contributo concesso, cogliamo l’occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

Il Presidente - Patrizia Paris



LA CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY PER JOHNSON & JOHNSON



La CSR per Johnson & Johnson

Robert Wood Johnson aveva una chiara visione della responsabilità aziendale e riteneva che l'industria non può astenersi dal considerare il problema dell'impatto della sua attività sull'ambiente, né ignorare la funzione sociale che essa è chiamata a svolgere nelle comunità in cui opera.

L'attenzione e la sensibilità dell'impresa verso le tematiche sociali, ambientali e nei rapporti con gli stakeholder, hanno per J&J una radice profonda. Risiedono infatti in quel documento lungimirante che si chiama CREDO e che da quasi 70 anni ispira e guida le attività di tutti i dipendenti Johnson & Johnson. L'idea di fondo del Credo è di coniugare lo sviluppo della salute con il progresso sociale e la crescita economica. Ricerche internazionali evidenziano infatti che nei prossimi dieci anni ci attende una notevole crescita dell'importanza attribuita dalle aziende al tema della CSR in tutto il mondo.

Per responsabilità sociale d'impresa (o Corporate Social Responsibility, CSR) si intende l'integrazione di preoccupazioni di natura etica all'interno della visione strategica d'impresa: è una manifestazione della volontà delle grandi, piccole e medie imprese di gestire efficacemente le problematiche d'impatto sociale ed etico al loro interno e nelle zone di attività.

La CSR è diventata così largamente diffusa e accettata che, oggi, il dibattito non è se impegnarsi o no in CSR, ma su quali siano le modalità migliori (good practice). Tutte le aziende del Gruppo J&J in Italia sono orientate a migliorare costantemente sia la qualità del lavoro dei propri dipendenti che la qualità della vita di tutte le persone con prodotti e strategie sempre più efficaci.

“Out of the suffering of the past few years has been born a public knowledge and conviction that industry only has the right to succeed where it performs a real economic service and is a true social asset.”

Try Reality, A Discussion of Hours, Wages and The Industrial Future, by Robert Wood Johnson, 1935.

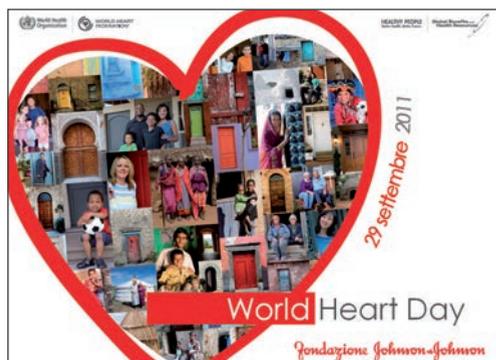


La Fondazione Johnson & Johnson sponsor della CSR in azienda

Spesso le fondazioni sono percepite come realtà piuttosto separate e slegate dal contesto aziendale, alle quali viene demandato un ruolo di relazione verso l'esterno.

La Fondazione J&J, al fine di diventare un "sollecitatore e catalizzatore" della Corporate Social Responsibility per le aziende del Gruppo in Italia, si è fatta sponsor della CSR.

Si è quindi impegnata a realizzare campagne di sensibilizzazione e informazione, a beneficio di tutti i dipendenti Johnson & Johnson, su tematiche d'interesse comune legate all'ambiente, alla salute, alla prevenzione, alla sicurezza.



Queste attività complementari che la Fondazione ha voluto sostenere hanno permesso di diffondere all'interno maggiore conoscenza e consapevolezza sulla responsabilità sociale e hanno contribuito a sviluppare maggior senso di appartenenza al gruppo e un maggior interesse verso la Fondazione.

Altre attività di responsabilità sociale nel gruppo Johnson & Johnson

La Johnson & Johnson è un Gruppo in cui da sempre, su un binario parallelo a quello percorso dalla Fondazione J&J, ogni azienda che lo compone sviluppa attività e progetti che rientrano a pieno titolo nella CSR. Di seguito alcuni esempi di buone pratiche che sono state messe in atto volontariamente dalle aziende, molte delle quali sono diventate uno standard in Johnson & Johnson.

Johnson & Johnson è fiera che il suo titolo sia stato incluso nel Dow Jones Sustainability Index (DJSI) e FTSE4Good Index Series.

Il **Dow Jones Sustainability Index** prende in considerazione le 250 migliori società (10%) sul totale delle 2.500 aziende quotate al Dow Jones, sulla base di criteri economici, ambientali e sociali. Per accedervi le società devono periodicamente dimostrare di possedere skills di eccellenza.

Il **FTSE4Good** è un indice pubblicato ogni anno dal Financial Times e dal London Stock Exchange (FTSE) che valuta la sostenibilità delle aziende e che serve da guida agli investitori. In linea di principio il FTSE-4Good si focalizza sui criteri di valutazione quali l'impegno per la protezione dell'ambiente, la promozione del dialogo con gli stakeholder, il supply chain management, nonché l'osservanza degli standard di sicurezza, ambientali e sociali.

Ambiente

- Uso di carta riciclata e/o proveniente da foreste certificate (CESI)
- Uso di energia verde 100%
- Raccolta differenziata della carta, della plastica e dei toner
- Certificazioni ISO 14001
- Sistemi di illuminazione intelligente e uso di lampade a basso consumo
- Campagne informative sul corretto utilizzo dell'energia e sui cambiamenti climatici
- Energy Week (concorso dedicato ai figli dei dipendenti sui temi ambientali)

Sicurezza

- Corsi di guida sicura
- Safe Fleet (Programma Corporate di formazione e informazione continua)
- Premio per il guidatore più virtuoso
- Fall prevention (Programma Corporate per la riduzione dei rischi cadute e scivolamenti)
- Ergonomia (Programma Corporate per la riduzione dei rischi ergonomici)
- Campagne informative volte all'aumento della "cultura della sicurezza"

Dipendenti

- Visite mediche in azienda, vaccinazioni anti-influenzali e pap test
- Pacco augurale alle neomamme
- Premiazioni per anzianità
- Corsi di inglese in azienda
- Credo Survey
- Programma per le pari opportunità WLI (Women Leadership Initiative)
- Campagna contro il fumo e programmi di assistenza per i tabagisti
- Campagne d'informazione e prevenzione (Aids, tumori, diabete, danni del sole)

Comunità

- Donazioni
- Gift matching (in occasione di donazioni da parte dei dipendenti dell'azienda raddoppia il contributo)

Le iniziative Istituzionali

Janssen Cilag SpA

- Progetto Salute (chek-up medico completo presso strutture convenzionate)
- Asilo nido per i figli dei dipendenti
- Disponibilità del medico settimanale
- Assistenza fiscale ai dipendenti per la compilazione del modello 730
- Installazione sensori movimento per risparmio energetico
- Installazione di pannelli fotovoltaici e progetti di riduzione della CO2
- Convenzioni dipendenti (palestre, centri benessere, carte di credito, tintoria)
- Cintura di sicurezza per auto e Mammacard per gravidanza
- Eventi: Festa della mamma e del papà che lavorano
- Omaggi per i neo sposi, neo mamme e neo papà
- Integrazioni al menù in mensa in occasione di alcune festività
- Campagna benessere a tavola
- Canali di comunicazione e circolazione informazioni: Cassetta delle Idee, forum HR, Our Voice in Intranet, Smart Idea
- Palestra attrezzata e corsi
- Organizzazione di tornei e di attività sportive e ricreative
- One Stage: gruppo teatrale aziendale per beneficenza
- JC Band: gruppo musicale aziendale per beneficenza
- OneTeamMag (magazine interno) Milano
- Festa della donna con beneficenza Milano

Johnson & Johnson SpA

- Infermeria interna con presidio medico (pap-test gratuito per tutte le dipendenti)
- Recupero del 90% dei rifiuti prodotti in sede
- Programmi di riduzione di consumo di acqua di falda con sistemi di recupero
- Progetti specifici per la riduzione di CO2
- Pubblicazione del Transparency Report
- Iscrizione al programma Rensponsible Care
- Installazione di sollevatori per la riduzione del rischio ergonomico
- Sviluppo di programmi di formazione tramite sistemi audiovisivi girati all'interno dello stabilimento
- Studi per progetti di riduzione dell'impatto acustico all'interno dello stabilimento
- Impianti, attrezzature sportive e percorsi mirati per il wellness
- Organizzazione di tornei sportivi
- Menù differenziati per apporto calorico

Johnson & Johnson Medical SpA

- Centro medico attivo quotidianamente
- Visite specialistiche oculistiche
- Convenzioni dipendenti (farmacia, centri benessere, laboratori medici, parchi divertimento, etc.)
- Assistenza fiscale ai dipendenti per la compilazione del modello 730
- Giocattoli a scelta per tutti i figli dei dipendenti in occasione dell'Epifania
- Processo di "Induction" per assicurare il corretto inserimento dei nuovi assunti in azienda
- Integrazioni al menù in mensa in occasione di alcune festività
- Attrezzature sportive e organizzazione tornei
- Implementazione di un sistema di calcolo del valore nutrizionale dei pasti e approvazione dell'ASL territoriale del programma di pasti serviti
- Sistema per il recupero di acqua piovana utilizzabile per l'irrigazione ornamentale
- Riduzione del tempo di lavoro e percorrenza in auto, aumento del numero delle pause e divieto di accesso presso strutture a rischio biologico per le donne in gravidanza
- Campagne di attenzione e prevenzione (Settimana della tiroide, della stipsi, Carta della Qualità in Chirurgia)
- Piano assicurativo integrativo per tutti i dipendenti.

Alcune iniziative delle aziende J&J



La JC band al completo durante una tappa del tour 2011: tutti i proventi raccolti vengono devoluti in beneficenza.

Janssen: JC band

“La JC Band, composta interamente da dipendenti della Janssen, polo farmaceutico del gruppo Johnson & Johnson, nasce a dicembre 2008 quasi per gioco: suonare a un evento natalizio interno all’azienda con l’obiettivo di raccogliere fondi per un’associazione di volontariato.

Si prova il giorno prima (per la prima volta) e si va “on stage” la sera dopo. Sono subito grandi emozioni, soprattutto per il piacere di condividere un’esperienza che si tramuta ben presto in un sogno che si realizza: suonare insieme, far divertire il pubblico, dare una mano a chi ne ha bisogno. Le caratteristiche della Band sono tre. La prima è che fanno tutti un lavoro diverso dal fare musica e lo fanno per la stessa azienda: Massimo Scaccabarozzi, chitarra e voce, è l’amministratore delegato; Maurizio Lucchini, al basso, e Matteo Risi, alla chitarra elettrica, lavorano nella direzione medica; Francesca Mattei, tastierista, è customer insights & operations leader; Antonio Campo, alla batteria, e Francesco Mondino, anche lui alla chitarra elettrica, sono key account manager. La seconda è legata al genere musicale: adorano il Rock e per questo amano definirsi una Rock Band. La terza è la caratteristica più importante: si divertono tantissimo, suonano per il piacere di farlo insieme e di regalare emozioni. A tutto questo uniscono la gioia di aiutare chi è meno fortunato di loro, legando sempre le esibizioni a eventi di beneficenza.”

Ecco le tappe della JC band fino al 2011

18 dicembre 2008	Milano, Crazy Jungle
3 giugno 2009	Roma, Spazio Novecento, “Nico i frutti del chicco”
3 settembre 2009	Cagliari, Forte Village
22 e 23 ottobre	Milano, Best Sound (registrazione CD)
9 novembre 2009	Milano, Spazio Antologico “Ascolta e Vivi”

18 dicembre 2009	Milano, Il Maglio
19 dicembre 2009	Milano, Vimodrone
22 febbraio 2010	Milano, Gattopardo
3 maggio 2010	Milano, Il Maglio
15 maggio 2010	Roma, Jet Set "Fondazione J&J"
22 giugno 2010	Roma, Spazio 900, "Associazione Bambini In Ospedale"
7 settembre 2010	Milano, La Pelota
13 settembre 2010	Milano, Il Maglio
17 settembre 2010	Molfetta, Anfiteatro di Ponente "Emergency"
29, 30 settembre 2010	Milano, Best Sound (registrazione CD)
15 novembre 2010	Milano, Spazio Antologico "Ascolta e Vivi"
15 dicembre 2010	Milano, Le Banque
18 dicembre 2010	Milano, Vimodrone
20 dicembre 2010	Lodz, Manufaktura
21 dicembre 2010	Latina, Stabilimento Janssen
11 aprile 2011	Bari, VIII Talento, "Emergency"
10 maggio 2011	Latina, Stabilimento Janssen
11 maggio 2011	Antalya, Belec
14 maggio 2011	Padova, Teatro Piccolo, "Istituto Oncologico Veneto"
22 giugno 2011	Roma, Spazio Novecento, "Save the Children"
5 luglio 2011	Vienna, Colosseum XXI
18 ottobre 2011	Firenze, Stazione Leopolda, "SIFO"
20 dicembre 2011	Milano, Spazio Antologico
22 dicembre 2011	Roma, Gilda



Le donne in Rosa mentre indossano la maglietta con il main sponsor della Race for The Cure, Neutrogena, durante un momento di riposo nella Race di Roma, 2011

Neutrogena®

Johnson & Johnson SpA: Neutrogena per le Donne in Rosa

Johnson & Johnson SpA è al fianco della Susan G. Komen Italia fin dalla sua nascita, nel 2000, sostenendola e incoraggiandone l'operato con grande energia e generosità. Dal 2006 il brand Neutrogena è entrato a far parte del progetto Race for the Cure, evento simbolo della Komen Italia, che si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione e di raccogliere fondi per la lotta ai tumori del seno. In particolare, Neutrogena ha deciso di essere sponsor delle Donne in Rosa, donne che hanno affrontato personalmente il tumore del seno e che, in modo coraggioso, scelgono di rendere pubblica la loro esperienza, indossando una speciale maglietta rosa. La loro testimonianza positiva carica la Race di sensazioni uniche e trasmette un forte incoraggiamento a tutte le donne che stanno affrontando questo percorso. La scelta di essere dalla parte delle donne rende Neutrogena orgoglioso testimone di un messaggio positivo ed incoraggiante a favore della salute e del benessere.



Un momento di team building organizzato da Lifescan, J&J Medical, a Roma - Fontana di Trevi, grazie al quale sono stati raccolti fondi per sostenere Peter Pan Onlus

Johnson & Johnson Medical: Lifescan per Peter Pan Onlus

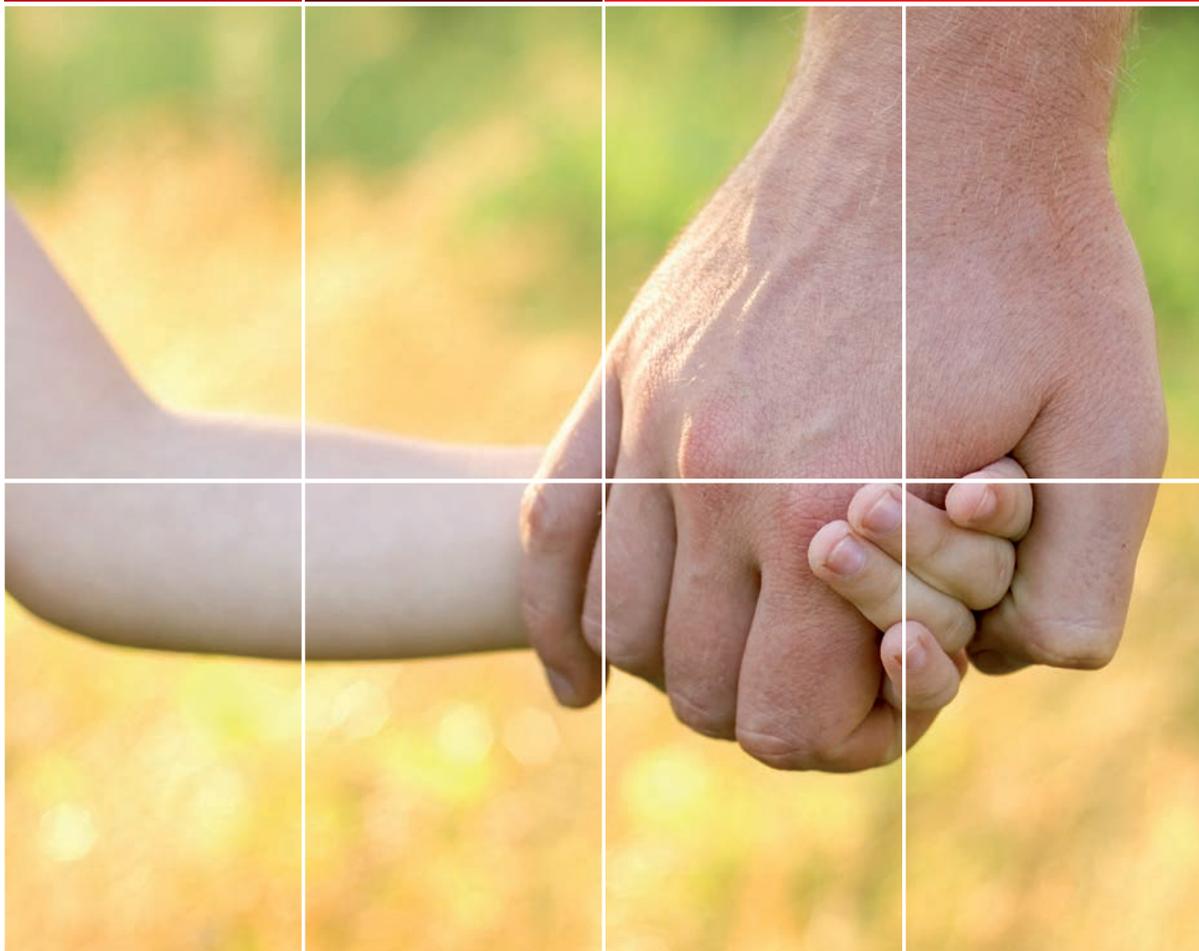
Lifescan, franchise di J&J Medical, in occasione del Sales meeting del Cluster Sud Europa, ha organizzato un team building "solidale": attraverso il coinvolgimento dei suoi dipendenti che si sono visti impegnati in una caccia al tesoro per le strade storiche di Roma, ha successivamente devoluto i proventi raccolti da questa iniziativa all'associazione Peter Pan Onlus, che li utilizzerà per garantire ospitalità e sostegno ai bambini e alle famiglie ospitate nella "Grande Casa di Peter Pan". Ogni traguardo raggiunto dalla caccia al tesoro ha portato alla conquista di punti. Alla fine della giornata i punti raccolti sono stati tantissimi e questo permetterà a Lifescan di supportare per tutto il 2012 la Grande Casa di Peter Pan, che offre accoglienza ai bambini e alle famiglie che non possono permettersi di affrontare ulteriori spese per un'accomodazione e che necessitano di cure presso i due maggiori ospedali pediatrici della Capitale.



Attività di beneficenza in Johnson & Johnson Medical

Ogni anno in Johnson & Johnson Medical si svolgono attività di Fund Raising attraverso l'organizzazione di vendite di beneficenza in concomitanza di campagne nazionali promosse da alcune organizzazioni no profit. Una di queste attività è a favore della UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) e viene organizzata dal team dei volontari dipendenti J&J Medical in occasione della Giornata Nazionale per la Lotta alla Distrofia Muscolare, durante la quale vengono vendute in tutta Italia le cosiddette Farfalline della Solidarietà, dei peluche colorati contenenti dentro ovetti di cioccolata. In 4 anni di sostegno, i dipendenti J&J, tramite l'acquisto delle farfalline della solidarietà, sono riusciti a devolvere alla UILDM circa 7.000 €. Dal 2009, Johnson & Johnson Medical è anche accanto ad ENZO B, una Onlus che si occupa di adozioni internazionali e protezione delle donne e dei bambini. A fine ottobre, in occasione di Halloween, l'attività organizzata dai volontari J&J medical, internamente all'azienda, offre dolcetti per raccogliere fondi allo scopo di sostenere i progetti dell'associazione, in particolar modo la campagna "Chiamami per nome" che si occupa della registrazione delle nascite in Africa: questo perché registrare i bambini all'anagrafe ne attesta l'esistenza ed impedisce che scompaiano vittime di tratte di esseri umani. In 3 anni di sostegno i dipendenti J&J Medical, attraverso l'acquisto dei dolcetti di Enzo B, sono riusciti a delverare all'associazione circa 5.400 €, a favore dei progetti in essere dell'associazione.

**JOHNSON & JOHNSON
CORPORATE
CITIZENSHIP TRUST**



Johnson & Johnson Corporate Citizenship Trust

Johnson & Johnson
CORPORATE CITIZENSHIP TRUST

Il J&J Corporate Citizenship Trust è un'organizzazione indipendente che riflette l'impegno della Johnson & Johnson Family of Companies nel migliorare la qualità della vita nella comunità nella quale i suoi dipendenti vivono e lavorano. È un ente filantropico a responsabilità limitata, diretto da un board di dirigenti senior J&J appartenenti ai 3 settori dell'azienda (Farmaceutico, Medicale e Consumer).

La Mission è quella di portare miglioramenti sostenibili e a lungo termine nel campo della salute, attraverso la creazione di relazioni con partner strategici e l'utilizzo di soluzioni innovative che



per gentile concessione di Reuben Reyes

aggiungono valore alla società e in grado di impattare la vita di molte persone.

Nel 2011 il Trust ha sostenuto 120 programmi in più di 35 paesi in Europa, nel Medio Oriente e in Africa. Le aree di intervento nel quale il Trust agisce sono le seguenti:

- Formazione nel campo della gestione sanitaria

In molte aree del mondo ci sono persone che non riescono ad avere l'accesso ai servizi sanitari di base. Spesso mancano le strutture ed il personale dedicato e, nei luoghi dove il personale medico è presente, l'impossibilità di accedere a programmi formativi impedisce loro di migliorare le proprie capacità.



per gentile concessione di Reuben Reyes

Il trust collabora con organizzazioni che forniscono programmi formativi e di leadership per personale medico, infermieri e altri professionisti del settore sanitario, offrendo anche agli studenti la possibilità di proseguire i propri studi nel settore sanitario. Nello specifico, il Trust sostiene organizzazioni che:

- rispondono ai bisogni della globale mancanza di formazione nel settore della sanità
- supportano lo sviluppo della leadership e promuovano il management dei corsi formativi
- sono in grado di provvedere ad un set di skills di base per gli addetti alla sanità
- sono in grado di provvedere all'educazione sanitaria e allo sviluppo dei membri della comunità



- Preservare e contribuire al miglioramento della Vita

Il trust supporta organizzazioni e gruppi in grado di far fronte ad alcune delle aree critiche e complesse che impattano le comunità. Nello specifico, il trust investe in programmi che:

- promuovono la sicurezza, la salute delle donne gestanti, la cura del bambino
- promuovono lo sviluppo di competenze trasversali nelle generazioni più giovani



per gentile concessione di Reuben Reyes



per gentile concessione di Reuben Reyes

- sono in grado di ridurre la percentuale di violenze e abusi su donne e bambini
- incoraggiano l'empowerment economico nel mondo femminile

- Prevenire malattie e ridurre le stigma

Il trust collabora con organizzazioni che sviluppino programmi per prevenire le infezioni da HIV/AIDS, l'insorgere del diabete e lo sviluppo di altre malattie croniche.

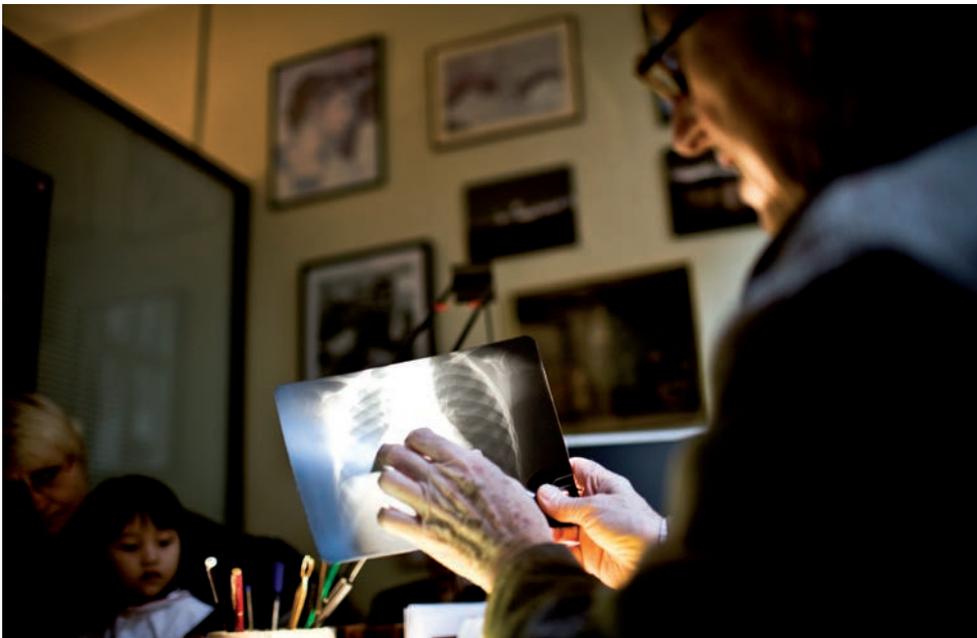
Nello specifico, le organizzazioni con le quali il Trust collabora in quest'area d'intervento sostengono programmi di prevenzione nel settore dell'HIV/AIDS; fanno donazioni di prodotti per ridurre l'impatto delle malattie nella fascia povera della popolazione; promuovono la cura dell'igiene e la preservazione dell'ambiente; riducono l'impatto delle malattie croniche e delle condizioni correlate all'obesità; supportano programmi comunitari in grado di ridurre le stigma correlate a malattie e disabilità mentale.



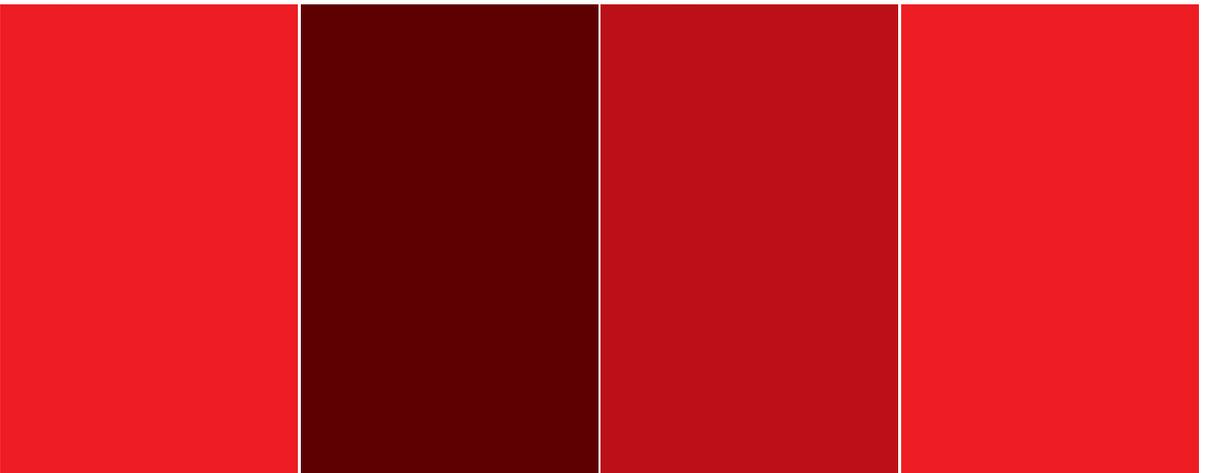
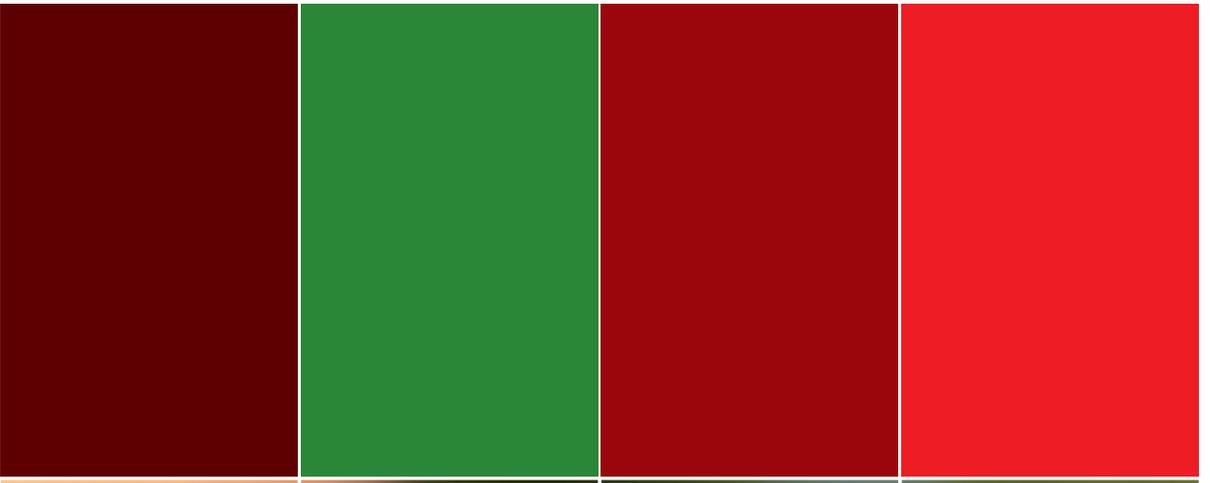
per gentile concessione di Reuben Reyes

- Diffusione e innovazione della CSR

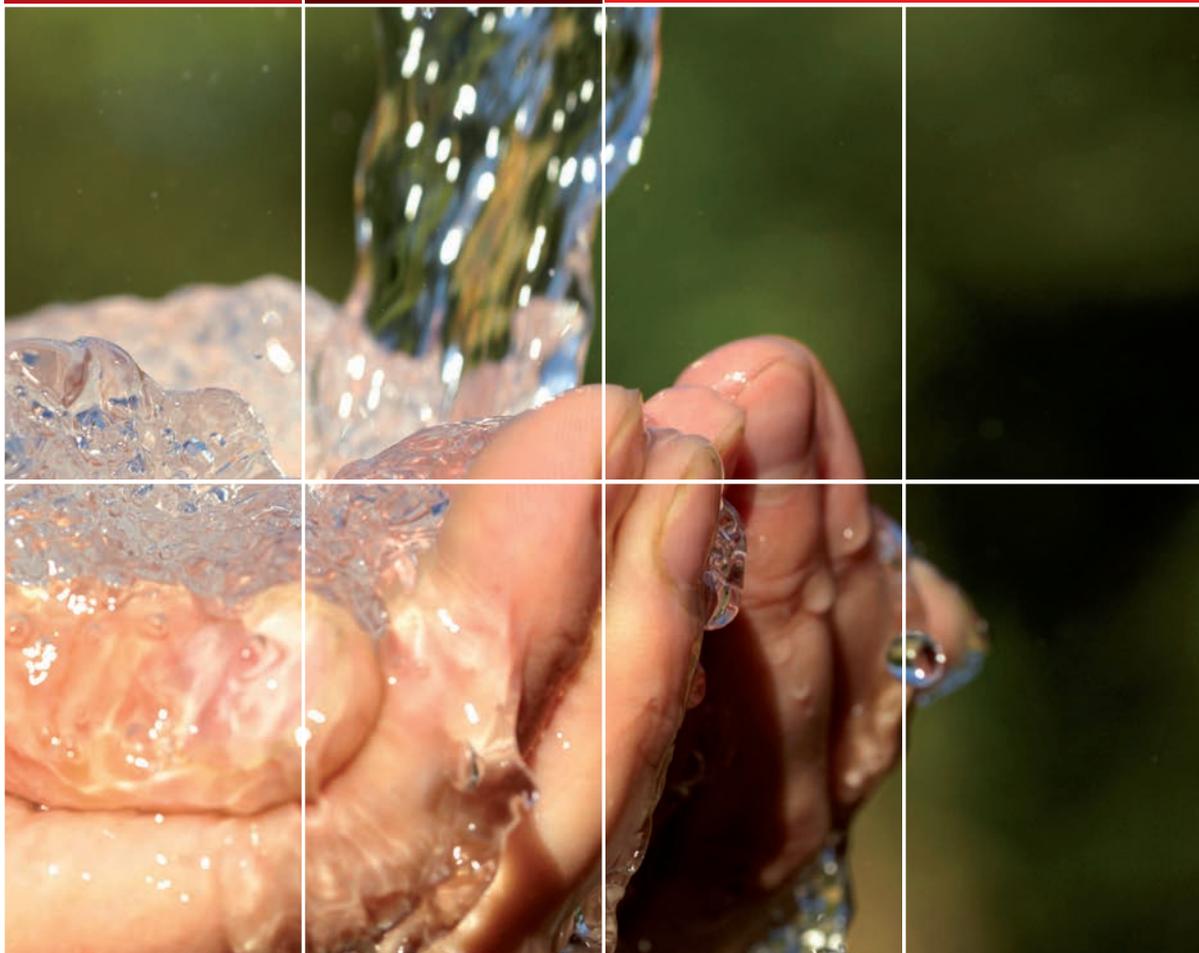
Il Trust è convinto che dalla promozione della collaborazione tra business, governo e società possano nascere soluzioni sostenibili e a lungo termine per il benessere della comunità nell'area EMEA. In questo senso, il Trust collabora con organizzazioni in grado di sviluppare approcci innovativi focalizzati sulla CSR applicata al settore sanitario.



per gentile concessione di Reuben Reyes



IL NOSTRO CONTRIBUTO





BELLUSSI MARCO

AREA SALES MANAGER, Johnson & Johnson Medical

Il mio contributo per Peter Pan Onlus

Vi confesso che non è facile scrivere in poche righe l'emozione che ho provato quando sono venuto a conoscenza che la Fondazione aveva approvato il progetto di ristrutturazione della Grande Casa di Peter Pan. Mi è sembrato di concretizzare, seppur in minima parte, lo spirito della Fondazione che a mio modo di vedere è uno degli strumenti tramite il quale tutti noi dipendenti abbiamo la possibilità di rendere vivo il nostro "Credo".

Conosco bene l'Associazione ed alcune delle persone che ci lavorano e vi garantisco che l'amore e la passione che essi approfondono in questa realtà merita l'impegno di tutti noi.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che lavorano nella Fondazione ed augurare alla stessa, nonostante il difficile momento storico, di fare sempre più e sempre meglio.

CORRADO GRIFFANI

IT MANAGER, Johnson & Johnson SpA

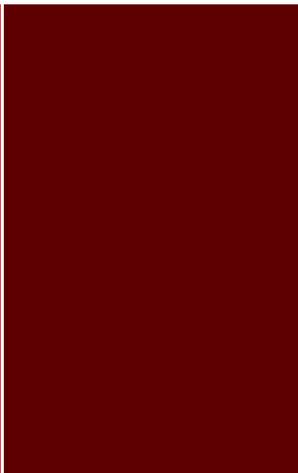
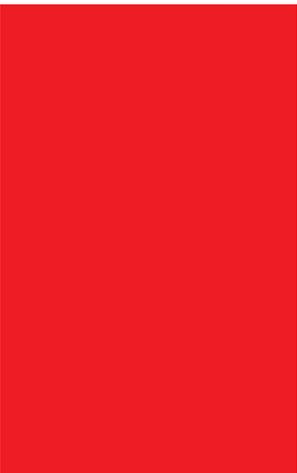
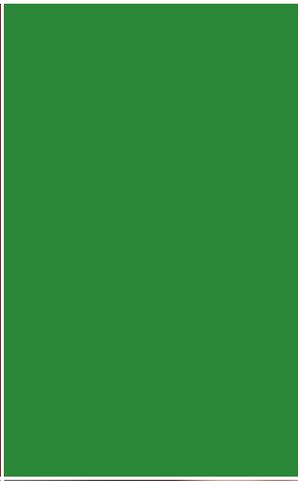
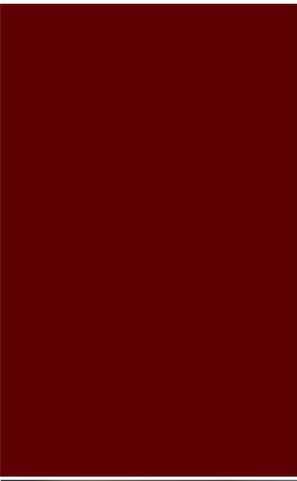
Il mio contributo per la Fondazione Collegio della Provvidenza Onlus

I miei primi contatti con le Suore della Provvidenza risalgono al 1987, quando i miei genitori hanno iniziato a collaborare con l'associazione Moncenisio 4, una Casa Famiglia (ONLUS) gestita dalle suore, in collaborazione con famiglie laiche, che si occupa dell'accoglienza temporanea dei minori in attesa di affidamento o adozione. Questa collaborazione è maturata con un coinvolgimento diretto della mia famiglia, in seguito alla decisione dei miei genitori di accettare l'affidamento di Andrea, un ragazzo con un vissuto di difficoltà economiche e familiari. È stata una bellissima esperienza di "allargamento" della famiglia, basata su 3 anni di convivenza, ma che continua anche oggi che Andrea è cresciuto, si è sposato ed ha avuto un figlio.

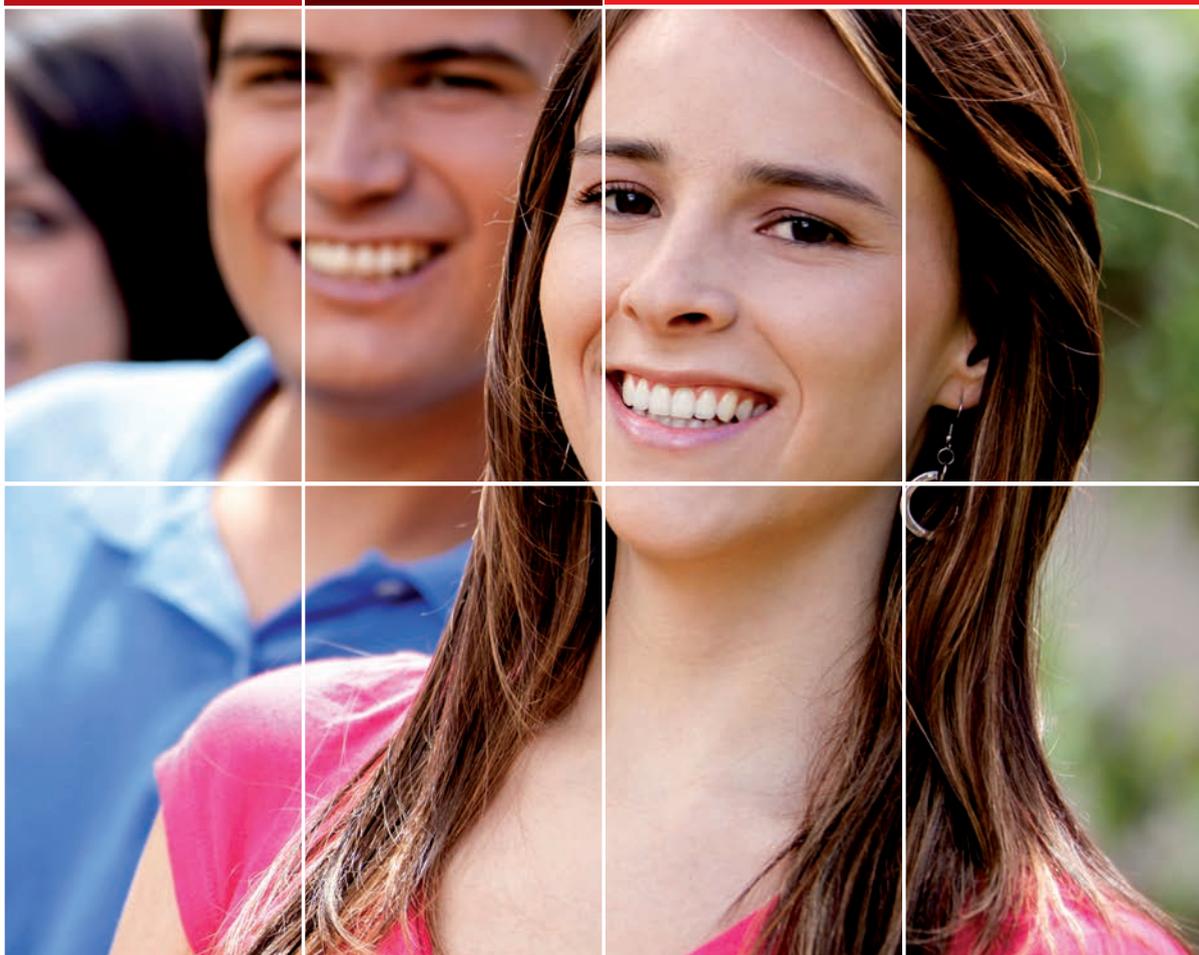
La Fondazione per me è stata una bellissima scoperta, in un certo senso mi ha dato l'opportunità di rivivere l'esperienza dell'affidamento, anche se all'interno di una famiglia più allargata, quella lavorativa in J&J. Mi piace pensare che la Fondazione sia un ulteriore canale per arricchire la collaborazione professionale con le proprie esperienze personali, così come il Credo e l'attenzione verso la Diversity. Per me ogni anno in Johnson significa un'ulteriore opportunità di lavorare con la Fondazione su nuovi progetti. È oramai un rapporto consolidato, dal primo progetto presentato nel 2003, che continua ad evolversi nel tempo, consentendomi di seguire e spesso anche di supportare bellissime iniziative come "La casa del Sorriso", il progetto dello scorso anno.







**I PROGETTI
INAUGURATI NEL 2011**



Progetti inaugurati ed Eventi



Il momento inaugurale del taglio del nastro della Grande Casa di Peter Pan.

Peter Pan

Il 16 novembre 2011 la “Grande Casa di Peter Pan” finalmente è diventata realtà: la nuova casa, che si trova a Trastevere nel complesso di via San Francesco di Sales, potrà ospitare decine di famiglie che arrivano nella Capitale per far curare i propri bambini malati di cancro. In 1100 mq darà speranza a chi non può permettersi di affittare una casa in città o andare in albergo. Nella struttura lavoreranno fino a duecento volontari al giorno. Il Presidente della Fondazione, Rodrigo Bianchi, ha preso parte alla giornata inaugurale insieme alle istituzioni: grazie anche al nostro contributo, l’associazione potrà accrescere del 30 per cento la capacità di accoglienza della Casa.



Il Presidente della Fondazione J&J, Rodrigo Bianchi, insieme al Direttore Generale Barbara Saba durante il taglio del nastro del Padiglione della Fondazione di Liegro, con la Presidente dell’associazione Luigina di Liegro e l’Assessore alle Politiche Sociali e per la Famiglia e ai Rapporti Istituzionali, Claudio Cecchini.

Fondazione Di Liegro

Il 27 settembre 2011, il “Padiglione atto ad ospitare laboratori di integrazione sociale della Fondazione Di Liegro” è entrato nel pieno delle sue attività: La struttura, situata nello spazio esterno adiacente alla sede dell’Associazione, in via Ostiense 106 a Roma, è stata inaugurata alla presenza delle istituzioni grazie al contributo della Fondazione Johnson & Johnson. Al taglio del nastro hanno partecipato il Presidente della Fondazione Johnson & Johnson Rodrigo Bianchi, il Direttore Generale della Fondazione Barbara Saba, l’Assessore alle Politiche Sociali Claudio Cecchini e il Presidente Commissione Riforme Istituzionali della Provincia di Roma, Piero Cucunato. Il padiglione polifunzionale diventerà un punto di riferimento per la promozione della salute mentale e della solidarietà.



I ragazzi della Locanda durante la festa inaugurale che ha dato il via alle attività del bed & breakfast, a Cagliari.

Domus de Luna

Il 28 novembre 2011 è stata inaugurata a Cagliari la “Locanda dei Buoni e Cattivi”, un ristorante – bed & breakfast, ma anche un’Impresa Sociale: nata da un’idea della Fondazione Domus de Luna che opera in Sardegna, la struttura ha lo scopo di offrire lavoro a ragazzi e mamme in uscita da percorsi di recupero, favorendo il recupero sociale, affettivo e lavorativo dei giovani coinvolti. Questa iniziativa ha vinto il concorso nazionale di “Make a Change”, come miglior progetto di impresa sociale italiana. La Locanda dei Buoni e Cattivi è stata resa possibile grazie anche al contributo messo a disposizione dalla Fondazione J&J.





Giornata inaugurale della casa famiglia Iqbal Masih sita ad Ardea, Roma.



La presentazione del progetto "Solidarietà e Legalità partecipata" al cinema Romagnoli di Ostia, Roma, che ha visto la partecipazione del Direttore Generale della Fondazione Barbara Saba, alla presenza degli studenti delle scuole aderenti all'iniziativa, delle forze dell'ordine e pubbliche istituzioni.



Il brindisi inaugurale durante il Pink Tie Ball, svoltosi nella splendida cornice dell'hotel St. Regis a Roma: nella foto lo Chef Gianfranco Vissani, la conduttrice Livia Azzarito, il giornalista Giovanni Anversa, l'attrice Rosanna Banfi, testimonial di Komen e il Prof. Riccardo Masetti, Presidente dell'Associazione.

Boogan

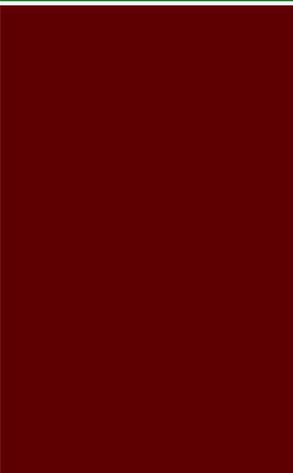
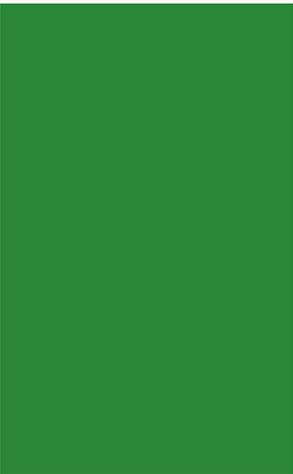
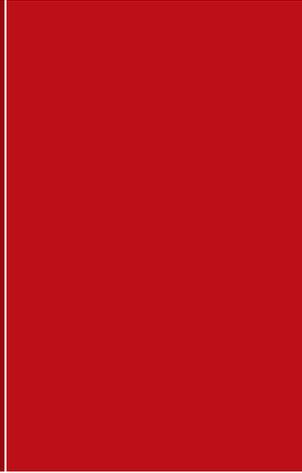
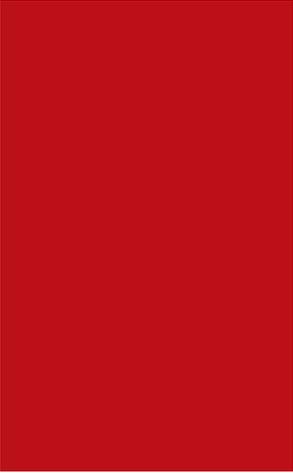
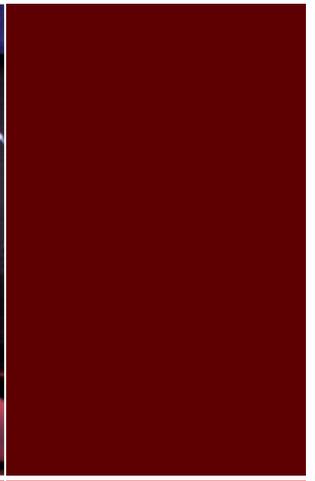
Mercoledì 16 novembre 2011, la Casa Famiglia Iqbal Masih, ad Ardea (RM), è stata ufficialmente aperta per accogliere bambini in stato di bisogno. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza delle Autorità dello Stato, della Regione e dei Comuni del territorio. Una villa realizzata con i proventi di attività criminali, viene restituita al territorio e destinata ad un uso sociale. La Fondazione J&J ha sostenuto il progetto della Cooperativa Sociale Boogan Onlus, consentendo così una rapida apertura della Casa Famiglia.

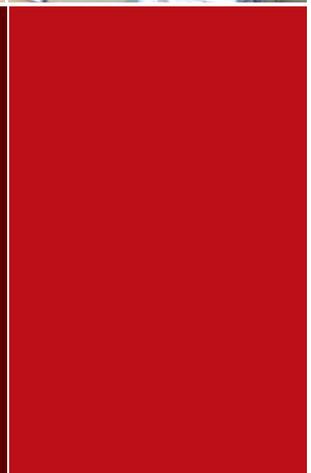
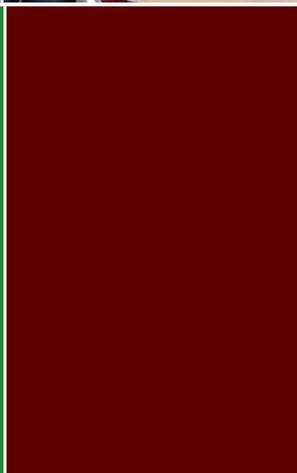
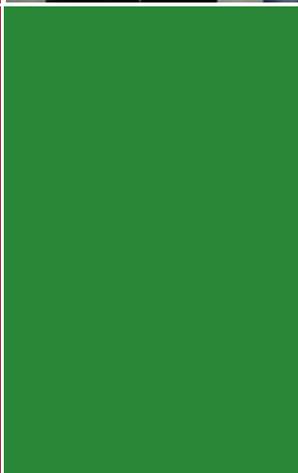
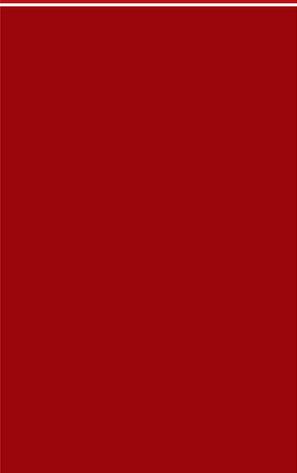
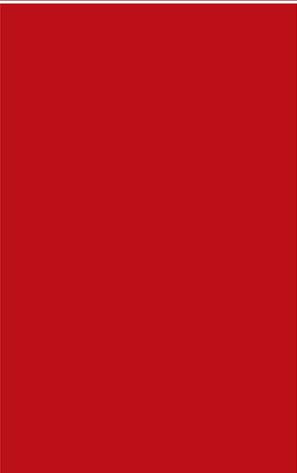
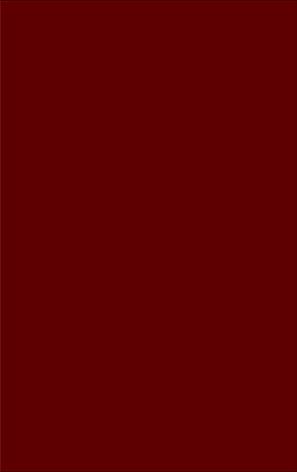
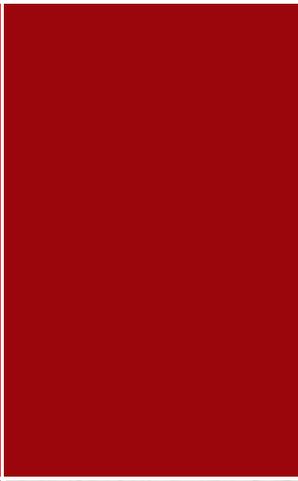
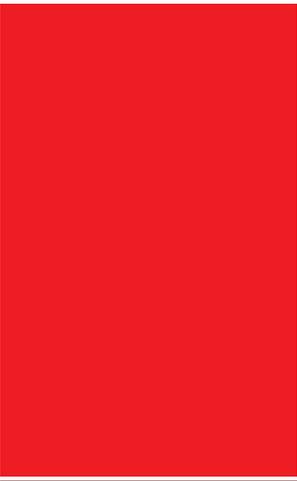
Centocose Onlus

Il 14 marzo 2011, presso il Multisala Cineland - Viale dei Romagnoli, 515 - Roma, si è tenuta la giornata conclusiva del progetto "Solidarietà e Legalità partecipata" edizione 2010/2011. Il tema della campagna educativa rivolta agli studenti delle scuole di Roma, per questa edizione, ha riguardato "I percorsi responsabili": L'associazione Centocose, supportata dalla Fondazione J&J, ha lanciato la seconda edizione dell'iniziativa, che ha visto coinvolti giovani studenti alle prese con tematiche come il bullismo, la partecipazione civica, il rispetto e la solidarietà. Alla giornata conclusiva, oltre alla Fondazione J&J che ha sostenuto il progetto, hanno partecipato anche studenti, dirigenti scolastici, forze dell'ordine, associazioni culturali, enti no profit e pubbliche istituzioni.

Pink Tie Ball

Il 24 novembre 2011 si è tenuta la quarta edizione del Pink Tie Ball, il gala di beneficenza con asta silenziosa organizzato dalla Susan G. Komen Italia. Oltre 110.000 euro sono stati i proventi raccolti grazie anche alla generosità di personaggi del mondo dello spettacolo come Maria Grazia Cucinotta e Rosanna Banfi, storiche testimonial dell'associazione e "padrone di casa" dell'evento insieme con il Prof. Riccardo Masetti del Policlinico Gemelli di Roma. Chef d'eccezione della serata, Gianfranco Vissani. All'evento, presentato da Giovanni Anversa e Livia Azzariti, hanno partecipato tanti volti noti desiderosi di sostenere con il loro contributo la lotta ai tumori del seno. La Johnson & Johnson, essendo sponsor nazionale della Race for The Cure, organizzata dalla Susan G. Komen Italia Onlus, ha partecipato alla cena di beneficenza con un tavolo di rappresentanza delle tre aziende del Gruppo J&J, offrendo il proprio contributo durante l'asta silenziosa. Con i fondi raccolti dal Pink Tie Ball 2011 (che portano a circa 400.000 euro il totale raccolto in quattro edizioni), gli ospiti potranno aiutare la Susan G. Komen Italia a dare avvio nel 2012 a due importanti progetti nella lotta ai tumori del seno: l'istituzione di un nuovo dottorato di ricerca in senologia, per consentire a 4 giovani ricercatori di svolgere progetti triennali di ricerca clinica e la realizzazione di un servizio di terapie complementari nell'hub oncologico del policlinico Gemelli per aiutare le donne in chemioterapia a recuperare più rapidamente un pieno benessere psico-fisico.





Progetto grafico: LB group - www.lbgroup.it

Finito di stampare nel mese di marzo 2012

Stampato su carta ecologica Fedrigoni Symbol Freelife gloss